



Via libera alla protesta I trattori invadono Roma Agricoltori a S. Giovanni

Alle 10 di questa mattina sono attesi nella Capitale in 1.500 con dieci mezzi

L'accordo è stato raggiunto e dopo due giorni di trattativa con il Prefetto Lamberto Giannini, Digos e Questura, gli agricoltori in protesta contro le politiche europee raggiungono la Capitale. Proprio questa mattina alle 10 si raduneranno a piazza San Giovanni. Non è stato semplice mettere d'accordo le varie anime che compongono il movimento di protesta. Gli agricoltori sono arrivati da tutta Italia alle porte di Roma tra il 5 e il 6 febbraio, con buona parte provenienti da Umbria, Toscana, Alto Lazio e Abruzzo. Da due giorni sono in presidio fisso in un terreno privato all'altezza di via Nomentana 1111, neanche cinque chilometri dal quartiere Città Giardino-Montesacro, con l'obiettivo di sfilare in tutta la città e raggiungere il Colosseo o il Circo Massimo. Ma non sarà così, anche se l'ex leader dei Forconi Danilo Calvani ha espresso la volontà di convocare una nuova manifestazione, presumibilmente la prossima settimana. Lui rappresenta una delle anime della protesta, l'altra - quella che arriva in larga parte dalla Toscana - è "Riscatto Agricolo" di Salvatore Fais. Dopo quarantotto ore di confronto, è stata concessa piazza San Giovanni, quella del Primo Maggio e di molte altre grandi manifestazioni politiche. Sarà una protesta a numero chiuso: ammessi 1.500 "addetti ai lavori" con dieci trattori, il simbolo della "rivolta" agricola che sta infiammando l'Italia dopo essere deflagrata in Francia. Nessun corteo, per motivi di ordine pubblico e rispetto del diritto al movimento degli altri. Le forze dell'ordine scorteranno all'alba i dieci mezzi e i manifestanti direttamente al luogo della manifestazione. Per le stesse motivazioni che impediscono il corteo, gli è stato negato di sfilare lungo il Grande Raccordo Anulare.

Maxi confisca della Polizia a Roma: arrestate quattro persone La droga era per i Parioli Il sequestro è da 50 chili

In pochi giorni di indagini a contrasto dello spaccio di stupefacenti un ottimo risultato dei poliziotti del II Distretto Salaria-Parioli

Negli ultimi giorni gli investigatori della Polizia di Stato, con una serie di arresti e sequestri, hanno bloccato lo smercio di oltre 50 chili di droga destinata in parte alla zona dei Parioli. I poliziotti del II Distretto Salaria-Parioli, nell'ambito di una complessa attività di polizia giudiziaria, finalizzata al contrasto dello spaccio di stupefacenti, hanno condotto serrate indagini che, in pochi giorni, hanno portato all'arresto di 4 persone.

servizio a pagina 5



Speciale
Pillole di Sanremo
dalla nostra inviata
al Festival 2024

a pagina 16 e 17

Mal'Aria di Città 2024

Legambiente: a Frosinone il record nazionale dei giorni di PM10 fuori controllo con 70 superamenti

Cerveteri
No all'antenna
al Sorbo, i cittadini
non ci stanno

a pagina 10

Ladispoli
Polizia Locale
Agente investito
davanti al Comune

a pagina 11



Legambiente presenta il rapporto "Mal'aria di Città 2024", con i dati nazionali riferiti a tutti i capoluoghi, sui giorni di superamento dei valori massimi quotidiani consentiti per le Polveri Sottili PM10, le medie annue di Biossido di Azoto, PM10 e PM2,5 e un confronto con gli obiettivi delle direttive europee. Frosinone, con 70 superamenti, è il peggior capoluogo d'Italia per il numero di giorni di PM10 oltre i limiti attuali (50 µg/mc).

servizio a pagina 4

Precipita dal balcone per recuperare il gatto Morta una 40enne

Vani i tentativi di salvarla, la donna è deceduta sul colpo. Tragedia a Nettuno



È salita sul balcone per recuperare il gatto che era salito sul tetto, ma ha perso l'equilibrio ed è caduta nel vuoto. Non c'è stato niente da fare per una donna italiana di 40 anni, che è morta ancor prima di poter essere trasportata in ospedale. Il dramma a Nettuno, comune della provincia di Roma. A chiamare il 112 sono stati gli abitanti della strada dove si è consumata la tragedia intorno alle 20 di mercoledì sera. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, il personale del 118 e gli agenti del commissariato Anzio-Nettuno di polizia.

Accuse sul Mes a Conte e ai 5 Stelle Sciolto alla Camera il Giurì d'onore

Il presidente della Camera, Lorenzo Fontana, ha accolto ieri la richiesta del leader del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte di sciogliere il Giurì d'onore. Era stato lo stesso leader del M5S a chiederne la costituzione, alcune settimane fa, per dirimere la controversia con il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla vicenda legata all'adesione dell'Italia al Mes. La richiesta dello scioglimento da parte di Conte del Giurì d'onore è arrivata dopo le dimissioni di Stefano Vaccari

del Pd e Filiberto Zaratti, di Alleanza Verdi e Sinistra. Nell'accogliere la richiesta di Conte, la presidenza della Camera non è entrata nel merito delle considerazioni espresse dal leader M5S. Il presidente Fontana, a quanto si è appreso, ha però incontrato il presidente del Giurì d'onore, Giorgio Mulè, per comunicargli la decisione. Fontana, hanno spiegato fonti della Camera, ha ringraziato Mulè per il lavoro svolto. Nel merito della vicenda, come si legge sul sito della Camera il presidente

di Montecitorio "può nominare, su richiesta di un deputato che si senta leso nella sua onorabilità da accuse che gli siano state mosse nel corso di una discussione, una Commissione d'indagine a norma dell'art. 58 del regolamento - detta Giurì d'onore - che valuti la fondatezza delle accuse". Nel caso specifico, si trattava delle dichiarazioni di Meloni relative al Mes.

servizio a pagina 15

Derby di Coppa Italia, 16 daspo nelle tifoserie di Roma e Lazio

Misura di 10 anni per un laziale che lanciò un petardo contro il tifo giallorosso 4 anni di divieto di accesso per l'autore del lancio della bottiglia che colpì Bove

A seguito di alcuni comportamenti illegali e di intemperanze che si sono verificate durante il derby della capitale tra le squadre S.S. Lazio e A.S. Roma, valido per i quarti di finale della Coppa Italia, disputatosi il 10 gennaio u.s., il Questore di Roma, sulla scorta dell'istruttoria svolta dalla Divisione Anticrimine, ha adottato provvedimenti DASPO per una durata totale di anni 61 nei confronti di 16 tifosi - di età compresa tra i 15 e i 42 anni - appartenenti ad entrambe le tifoserie. Tutti i soggetti risultano deferiti all'A.G. dal commissariato di P.S. Prati, per vari reati, caratterizzati da profili di violenza, consumati all'interno dello Stadio Olimpico, in



occasione della predetta manifestazione. In particolare i tifosi, due dei quali minorenni, si sono distinti per aver dato luogo, sia nelle fasi precedenti la partita che durante la stessa, ad un fitto lancio di oggetti contundenti tra i quali

artefizi pirotecnici del tipo "torce" e "petardi" tra i settori nei quali erano attestati i supporters delle opposte tifoserie. Tra le condotte più gravi quella del tifoso laziale che si è reso responsabile del lancio di un petardo ad alto

potenziale in direzione del settore adiacente occupato dalla tifoseria romanista, ferendo, con i detriti causati dallo scoppio, due supporters giallorossi. Nei suoi confronti è stato adottato il DASPO nella misura massima di anni dieci, aggravato dall'obbligo di presentazione presso il XIV° distretto di P.S. Primavalle, in occasione di tutte le partite della S.S. Lazio.

Identificato e sottoposto a DASPO per quattro anni anche l'autore del lancio della bottiglia che colpì il calciatore dell'A.S. Roma Edoardo Bove. Dall'inizio del campionato 2023/24 sono stati emessi complessivamente 109 provvedimenti DASPO.

Turista inglese rapinato e minacciato con un coltello Costretto a consegnare anche i suoi vestiti



Un ragazzo di 23 anni, inglese, è stato rapinato in via Cavour a Roma. È accaduto nei giorni scorsi, poco dopo le 5 del mattino, e sul caso indaga la polizia. Da una prima ricostruzione il giovane è stato avvicinato da un'auto, con a bordo tre uomini di colore, che lo

hanno minacciato con un coltello e costretto a farsi consegnare le scarpe, la felpa, il telefono e il portafogli per poi scappare. Il ragazzo ha rifiutato le cure mediche e ha riportato solo qualche ferita superficiale. Sono in corso le indagini per risalire ai rapinatori.

Shoah: 3 pietre d'inciampo all'ingresso della Questura per i poliziotti uccisi

Tre pietre d'inciampo all'ingresso della Questura di Roma in memoria del vicebrigadiere di Polizia Pietro Lungaro e degli agenti Emilio Scaglia e Giovanni Lupis, uccisi dai nazifascisti. La posa delle pietre è avvenuta al termine della cerimonia con i familiari dei poliziotti uccisi dai nazifascisti a cui hanno partecipato tra gli altri il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il capo della Polizia Vittorio Pisani, il questore di Roma Carmine Belfiore e il sindaco Roberto Gualtieri. "Si tratta di un'iniziativa che rientra in un progetto molto più ampio", ha detto Pisani ricordando le pietre d'inciampo già deposte in altre questure italiane. "Quella di stamat-

tina è una cerimonia molto importante, queste pietre d'inciampo sono un gesto significativo fortemente voluto da noi per quello che vogliono rappresentare. Attraverso queste iniziative ribadiamo che nulla deve cadere nell'oblio, scolpendo il nome e il cognome di chi, purtroppo, è stato trucidato - ha aggiunto Belfiore - La pietra di inciampo è qualcosa che ci deve spingere ad andare oltre. Ogni mattina quando varcheremo l'ingresso ci ricorderemo che questa è la loro casa di lavoro. È un monito a non dimenticare e ad approfondire un periodo buio che oggi deve servire come base per una nuova civiltà e democrazia". "Oggi è una giornata

importantissima - ha detto Gualtieri - in cui poniamo tre pietre della memoria per ricordare il sacrificio di tre agenti della Polizia di Stato che diedero la vita per la patria, per la libertà e per la democrazia. Furono torturati e uccisi perché scelsero di stare dalla parte giusta, quella di sostenere la resistenza all'occupazione nazifascista e di riscattare l'Italia dall'abisso in cui era stata gettata". Durante la cerimonia a cui erano presenti i familiari degli agenti uccisi Pietro Lungaro, Emilio Scaglia e Giovanni Lupis alla questura di Roma è stato donato un quadro in memoria del Poliziotto Angelo De Fiore che salvò numerosi ebrei.



Spinge dalle scale la compagna

Arrestato 51enne peruviano. La donna ne avrà per 7 giorni

I Carabinieri della Compagnia di Roma San Pietro hanno arrestato in flagranza un uomo di 51 anni, peruviano, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali. Nel corso della notte, a seguito di una segnalazione giunta al 112, i Carabinieri della Stazione di Roma Madonna del Riposo e della Stazione di Roma Prati sono intervenuti per una lite in un'abitazione in via Urbano II, dove una donna di 41 anni, di nazionalità peruviana, ha riferito di essere stata aggredita e spinta dalle scale dal convivente 51enne. Raccolta la denuncia della vittima, i Carabinieri, d'intesa con la



Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato l'uomo e lo hanno accompagnato al carcere di Regina Coeli dove il Tribunale di Roma ha convalidato il provvedimento e disposto l'allontanamento dell'uomo dalla casa familiare e

divieto di avvicinamento alle persone e ai luoghi da essa frequentata. La donna è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale San Camillo per delle ferite al braccio e alla gamba con una prognosi di 7 giorni.

Copiosa perdita di acqua Evacuata la Corte Appello

Evacuata la sede della Corte d'Appello penale in via Romeo Romei 2, a Roma. Secondo quanto si apprende, l'intervento dei carabinieri sarebbe stato necessario a causa di una copiosa perdita di acqua all'ingresso. Nessuno è rimasto ferito. A crollare è stato il controsoffitto dell'ingresso della Corte d'Appello. Sul posto, oltre ai carabinieri, la Polizia Penitenziaria. Dopo il crollo nella sede in via Romeo Romei 2 c'è stata una copiosa perdita di acqua. Nessuno è rimasto ferito. In seguito al sopralluogo dei vigili del fuoco, alle ore 12 è stato consentito un rientro graduale nelle aule e nelle stanze, utilizzando esclusivamente le scale". È quanto afferma Alessandro Picchi Ges

Roma dell'Associazione nazionale magistrati. "Nelle more del necessario ripristino dello stato dei luoghi e delle riparazioni necessarie agli impianti - aggiunge - la Ges romana segue con apprensione la vicenda, che rappresenta un caso non isolato, e auspica che si ponga rimedio in tempi brevi a questa critica situazione, scongiurando per il futuro ogni occasione di rischio per la salute del personale, dei magistrati degli avvocati e degli utenti. Rappresenta infine che la situazione generale nell'area interessata dal crollo è resa ancor più critica dalla compresenza, nell'adiacente edificio del tribunale e della procura, di imponenti lavori di ristrutturazione per l'efficienza-

mento energetico". "Ero all'ingresso della Corte d'Appello quando ho sentito il rumore dell'acqua e dopo pochi secondi un forte tonfo e ho fatto appena in tempo a spostarmi. È venuta giù acqua bollente, probabilmente dell'impianto di riscaldamento, con parte delle tubature e del controsoffitto. Per fortuna nessuno si è fatto male". È questa la testimonianza del sostituto procuratore generale della Corte d'Appello, Roberto Felici, dopo il crollo di parte del controsoffitto all'ingresso della Corte d'Appello penale di Roma. Sul posto è in corso il sopralluogo dei vigili del fuoco che stanno verificando i danni e le cause che hanno provocato il crollo.

Maxi sequestro della Polizia di Stato nella Capitale: arrestate quattro persone

Cinquanta chili di droga ai Parioli

In pochi giorni di indagini un ottimo risultato a contrasto dello spaccio di stupefacenti

Negli ultimi giorni gli investigatori della Polizia di Stato, con una serie di arresti e sequestri, hanno bloccato lo smercio di oltre 50 chili di droga destinata in parte alla zona dei Parioli. I poliziotti del II Distretto Salario-Parioli, nell'ambito di una complessa attività di polizia giudiziaria, finalizzata al contrasto dello spaccio di stupefacenti, hanno condotto serrate indagini che, in pochi giorni, hanno portato all'arresto di 4 persone. Il primo, cronologicamente parlando, ad essere arrestato è un 20enne romano che, stando ai sospetti degli investigatori, usava approvvigionarsi dello stupefacente nel quartiere San Basilio ed è stato proprio tra via Filottrano e via Jesi che è stato fermato con poco meno di 9 etti, tra cocaina, hashish e marijuana, contenuti in una busta di plastica. Sono invece 88 grammi di cocaina ed hashish ad aver portato all'arresto di un uomo di 47 anni di Castelverde: la droga era



nascosta in varie parti della sua abitazione nella periferia romana. Sempre nel quadrante nord est della provincia di Roma è avvenuto il terzo arresto; precisamente nel comune di Mentana. Un 46enne è stato fer-

mato in strada con alcuni grammi di cocaina; i poliziotti hanno poi perquisito la sua abitazione trovando, nel vano porta ceneri del camino, altri 26 grammi dello stesso stupefacente. Nei 3 casi di cui sopra, parte dello

stupefacente era già diviso in singole dosi pronte per essere immesse sul mercato. Ingente il sequestro di droga legato ad arresti operati a Nettuno. Un "corriere", ignaro di essere seguito dagli investigatori, si è

spostato in macchina da una piazza di spaccio nella frazione di Casalazzara fino a Nettuno. Quando è arrivato nella cittadina marinara, da un'abitazione del centro è sceso un 41enne originario del Marocco, che gli ha consegnato una busta. I poli-

ziotti, per non pregiudicare l'intera operazione, hanno seguito "il corriere" e lo hanno poi fermato in sicurezza lungo la strada, scoprendo che la busta conteneva dell'hashish. Parallelamente, altri poliziotti dello stesso distretto hanno perquisito il 41enne e l'abitazione di Nettuno da cui era sceso: nella sua camera da letto erano custoditi 480 panetti di hashish, metà dei quali marchiati con il logo del Real Madrid e l'altra metà con la scritta Frozen, per un peso complessivo di oltre 48 kg. Tutte le persone di cui sopra sono state arrestate perché gravemente indiziate, a vario titolo ed ognuno in relazione alle proprie responsabilità, di aver violato la legge sugli stupefacenti e sono state poste a disposizione della Magistratura. Le Procure di Roma, Tivoli e Velletri hanno chiesto ed ottenuto, dai rispettivi Giudici per le Indagini Preliminari, la convalida dell'operato della Polizia di Stato.

Prevenzione di illegalità e degrado a Don Bosco, Cinecittà, Alessandrino e Quarticciolo

Due arresti e una denuncia dei Carabinieri

I Carabinieri della Compagnia di Roma Casilina hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio nei quartieri Don Bosco, Cinecittà, Alessandrino e Quarticciolo, finalizzato alla prevenzione e alla repressione di ogni forma di illegalità e degrado nelle aree urbane periferiche. Nel corso del servizio, i Carabinieri hanno identificato 143 persone, due delle quali sono state arrestate e una denunciata, ed eseguito verifiche su 78 veicoli e 6 esercizi commerciali. In via Marcio Rutilio, i Carabinieri del Nucleo Operativo hanno arrestato un 32enne romano in esecuzione di un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare degli arresti domiciliari con l'applicazione della custodia cautelare in carcere, emessa dal

Tribunale Ordinario di Roma - Ufficio Sorveglianza, a seguito della richiesta formulata dai militari perché l'indagato, nonostante la misura cautelare in atto, è gravemente indiziato di aver reiterato l'attività illecita di spaccio di sostanze stupefacenti. L'arrestato è stato associato nel carcere di Rebibbia. In via Molfetta, invece, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste hanno arrestato un 18enne tunisino, senza fissa dimora e con precedenti, che, sottoposto a controllo, si è dato alla fuga a piedi venendo raggiunto e bloccato nonostante i tentativi di divincolarsi colpendo con calci i militari. I Carabinieri della Stazione Roma Cinecittà hanno denunciato a piede libero un 40enne romano per evasione perché, nonostante fosse sottoposto



agli arresti domiciliari, è stato trovato fuori la sua abitazione e in possesso di una tessera sanitaria provento di furto, di una dose di cocaina e di due proiettili calibro 45, illegal-

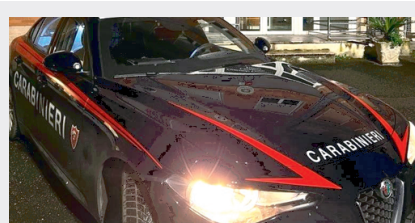


mente detenuti. I Carabinieri hanno poi sanzionato 4 giovani trovati in possesso di modica quantità di sostanze stupefacenti, per uso personale.

Spaccio di droga a Velletri Carabinieri arrestano 3 uomini

Alle prime luci dell'alba, i Carabinieri della Compagnia di Velletri hanno eseguito un'ordinanza applicativa di misure cautelari, emesse dall'ufficio G.I.P. del Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di tre soggetti residenti nell'area di Velletri e Genzano di Roma, due cittadini italiani ed uno di origine albanese, di età compresa tra 21 e 43 anni, gravemente indiziati del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. L'attività d'indagine, condotta dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Velletri,

ha avuto inizio nel marzo 2023 a seguito di mirati servizi finalizzati alla prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti. Le attività tecniche che ne sono scaturite, consistite anche in intercettazioni telefoniche ed ambientali, hanno permesso di acquisire importanti elementi di colpevolezza a carico degli indagati, già noti per precedenti reati, che gestivano, ciascuno per la propria area geografica di competenza, una fiorente attività di spaccio. Nel corso dell'indagine, inoltre, le perquisizioni effettuate dai Carabinieri hanno permesso di



sequestrare complessivamente 42 g di hashish, 6 g di cocaina e 15 cartucce calibro 9x21. L'indagine svolta ha pertanto consentito di documentare una puntuale e prospera attività di spaccio di cocaina, più volte ceduta agli acquirenti, con frequenza mensile, talvolta anche a credito ed in quantitativi significativi per un giro d'affari di migliaia di euro. Al termine delle attività due indagati sono stati tradotti presso i propri domicili in regime di arresti domiciliari mentre un altro permane presso la casa circondariale di Velletri ove è già detenuto.

in Breve

Rintracciato alla Magliana dopo 10 anni Pregiudicato condannato per vari reati

Finanziari del Comando Provinciale di Roma hanno scovato e bloccato un pregiudicato per reati contro l'economia pubblica e il patrimonio, destinatario di un ordine di carcerazione emesso nel 2021 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Chieti, a seguito di due sentenze di condanna emesse per truffa, ricettazione, insolvenza fraudolenta e furto. L'uomo si era reso irreperibile da circa 10 anni. Le Fiamme Gialle della Compagnia di

Colferro lo hanno individuato nell'ambito delle indagini delegate dalla Procura della Repubblica di Velletri su una presunta evasione fiscale, che vedono coinvolta una società di Valmontone, operante nel commercio di materiale edile, di cui era ritenuto il dominus che "muoveva le fila" degli affari. Dovendo eseguire una perquisizione domiciliare, i militari hanno appurato che nei suoi confronti era stato emesso il provvedimento giudiziario, rimasto finora ineseguito, in quanto irreperibile presso il luogo di residenza. Gli approfondimenti svolti hanno consentito di individuare il luogo di dimora, situato nel quartiere Magliana, dove è stato rintracciato. L'uomo è stato poi portato a Rebibbia per l'espiazione della pena.

Legambiente presenta Mal'Aria di Città 2024

A Frosinone il record nazionale dei giorni di PM10 fuori controllo con 70 superamenti
La Capitale tra le peggiori città italiane per la media di Biossido di Azoto nell'aria

Legambiente presenta il rapporto "Mal'aria di Città 2024", con i dati nazionali riferiti a tutti i capoluoghi, sui giorni di superamento dei valori massimi quotidiani consentiti per le Polveri Sottili PM10, le medie annue di Biossido di Azoto, PM10 e PM2,5 e un confronto con gli obiettivi delle direttive europee. Frosinone, con 70 superamenti, è il peggior capoluogo d'Italia per il numero di giorni di PM10 oltre i limiti attuali (50 µg/mc). Roma tra le 8 città italiane più inquinate per la media annua di Biossido di Azoto (NO2) nel 2023, con 32 µg/mc (microgrammi per metro cubo di aria). "Il record negativo di Frosinone per le PM10 e Roma tra le peggiori città per NO2, è un grido di allarme incontrovertibile sulla salute della cittadinanza di tutto il Lazio - commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio -. A questi parametri di qualità dell'aria pessima bisogna rispondere con politiche alte e forti: a Frosinone pedonalizzazioni, contrasto alla sosta selvaggia, implementazione del Bus Rapid Transfer e ripristino della funzionalità dell'ascensore inclinato, ZTL del centro storico, impulso alla sharing mobility e nuove ciclabili; a Roma subito Fascia Verde, Congestion Charge, nuovi Tram, Ciclovie, Sharing Mobility, Metro e Bus elettrici. Ci rivolgiamo al governatore Rocca, al



Sindaco di Roma Gualtieri e a quello di Frosinone Mastrangeli, perché si lavori tutti nella stessa direzione per abbattere il numero di vetture inquinanti, ridurre le emissioni da riscaldamento a biomasse, scardinare lo strapotere delle automobili sulle strade cittadine con provvedimenti immediati e strutturali, da Città30 alla riduzione dei limiti di velocità sulle autostrade per inquinamento; da una potente cura del ferro e un piano di rilancio del TPL a una diffusione della micro e macro mobilità condivisa; dalla messa a bando dei Diesel per fermare il Biossido di Azoto a tutte le forme di sostegno per la diffusione di veicoli a emissioni zero. Insieme ai limiti di legge attuali per polveri sot-

tili e biossido di azoto, oltre i quali siamo già abbondantemente, l'aumento della qualità dell'aria che viene chiesto dall'Europa con le nuove direttive, deve obbligare il sistema paese e, nello specifico i luoghi di crisi del Lazio, a prendere provvedimenti coraggiosi sui quali dal mondo ambientalista e dai cittadini con cuore la salute collettiva e l'ambiente, non può che arrivare un grande sostegno". Secondo i dati di Legambiente infatti, a Roma è necessario abbattere il 37% di NO2 per rientrare nei parametri che saranno da raggiungere entro il 2030, a Frosinone del 29% le PM10 e del 33% le PM2,5. Anche a Latina si dovrà lavorare per ridurre del 6% le PM10, buona la qualità del-

l'aria e entro i limiti attuali e previsti sia a Rieti che e Viterbo. "A Frosinone, con i valori record di polveri sottili, c'è bisogno di scelte politiche per il risanamento della qualità dell'aria - dichiara Stefano Ceccarelli presidente del circolo Legambiente il Cigno di Frosinone - per la nostra salute, l'ambiente, il contrasto alle emissioni climalteranti e un miglioramento della qualità della vita. Torniamo a essere il capoluogo con più giorni di mal'aria da PM10 ma un risultato così negativo deve anche dare un grande impulso ad atti concreti e coraggiosi come quelli per una città più ciclabile e amica dei pedoni, e a progetti da realizzare velocemente, come la ZTL nel centro storico, la riduzione dei limiti di velocità nell'autostrada del sole, il potenziamento del TPL con l'implementazione del Bus Rapid Transfer e il ripristino dell'ascensore inclinato, politiche per la sharing mobility per la città e anche su tutto il complicato contesto della Valle del Sacco. Uscire dall'era delle fonti fossili per questo luogo, non è solo un impegno da assumere per contrastare il cambiamento climatico in corso ma anche per i nostri polmoni e il futuro del territorio". Su tutti questi temi torna la campagna itinerante nazionale Clean Cities Campaign che farà tappa nel Lazio tra il 26 e il 28 Febbraio.

Carta d'Identità Elettronica: 10 e 11 febbraio nuovo open day

Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica proseguono nel fine settimana del 10 e 11 febbraio con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi VIII, IX, XIII e XV nella giornata di sabato 10 e degli ex Punti Informativi Turistici del centro che, insieme al nuovo punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi anche domenica 11. Per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile domani, venerdì 9 febbraio, dalle ore 9 fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. "Non si ferma il lavoro dell'Amministrazione per ridurre i tempi di rilascio delle CIE e migliorare le opportunità di accesso al servizio. Solo nel prossimo fine settimana saranno oltre 700 le carte d'identità di cui si potrà fare richiesta con un solo giorno di attesa, previa prenotazione il venerdì precedente. Un sentito ringraziamento per la collaborazione va a tutti coloro che ogni weekend si impegnano per garantire con continuità le aperture straordinarie a partire dai Municipi" ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Viterbo: scritte no-vax sui muri del Comune di Bassano Romano

Scritte no-vax a Bassano Romano, nel Viterbese, sulla facciata del Comune, su quella della Casa delle Culture e su altre del centro storico. "Siete mostri assassini", "Co2 = truffa", "il vaccino uccide": sono soltanto alcune delle frasi scritte da ignoti con la vernice rossa. "È un fenomeno con cui ci troviamo a fare i conti, era successo anche un po' di tempo fa. Si tratta di una frangia oltranzista dei no vax che per imporre il loro pensiero decide di porre in essere condotte che danneggiano tutta la comunità" - dice all'AGI il sindaco Emanuele Maggi - "abbiamo già contattato la magistratura, a cui consegneremo le



immagini di videosorveglianza. Noi ogni volta spendiamo soldi per ripulire il paese, qualora si attivasse il procedimento penale a carico di qualcuno siamo pronti a chiedere il risarcimen-

to". Un report più dettagliato dei danni e delle scritte, tuttavia, si avrà soltanto a metà mattinata: sono in corso controlli sui muri delle scuole perchè il timore è che possano essere comparse scritte anche lì. "Di certo non ci faremo intimorire - chiosa Maggi - confidiamo nella risposta della giustizia". Non è la prima volta che il centro del Viterbese si sveglia con le scritte no-vax. Sorte analoga era già toccata al muro perimetrale di Villa Giustiniani. A essere colpiti sono stati il Comune e la Casa dei Popoli e delle Culture che porta il nome di Fabrizio Frizzi, il celebre conduttore legato al borgo della Tuscia.

Regione Lazio, all'assessore Elena Palazzo la delega al Turismo

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha firmato il decreto di conferimento della delega al Turismo all'assessore Elena Palazzo. La delega va ad aggiungersi a quelle all'Ambiente, allo Sport, ai Cambiamenti climatici, alla Transizione energetica e alla Sostenibilità, attualmente ricoperte dall'Assessore.

Istituito il caregiver familiare

La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore ai Servizi sociali Massimiliano Maselli, ha approvato la delibera contenente la proposta di legge "Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare". La proposta

di legge è composta da 15 articoli ed è finalizzata alla valorizzazione e piena integrazione della figura del caregiver familiare come componente della rete di assistenza alla persona. «La normativa - spiega l'assessore Maselli - risponde all'esigenza di colmare una lacuna nell'ordinamento regionale rappresentata dalla mancata disciplina connessa alla funzione di rilevante valenza sociale, economica e morale, svolta dai quasi 25.000 caregiver familiari che operano nella nostra regione. Il caregiver familiare svolge un ruolo centrale nel sistema integrato dei servizi sanitari, sociosanitari e socioassistenziali dedicati alle persone con disabilità, non autosufficienti e



anziani fragili. La Regione Lazio, con questa proposta di legge, intende dotarsi di una disciplina organica che tuteli i diritti del caregiver familiare come soggetto autonomo e distinto dall'assistito». Tra gli aspetti rilevanti della pro-

posta di legge, vi è l'istituzione, in via sperimentale, del budget personale del caregiver familiare quale contributo a fondo perduto finalizzato a sostenere le spese connesse alla cura della propria persona, al tempo libero, alla formazione e all'aggiornamento professionale. Si promuovono anche azioni a sostegno della conciliazione tra attività lavorativa e attività di cura e di assistenza, come accordi con le associazioni datoriali per il sostegno di caregiver familiari-lavoratori mediante una maggiore flessibilità oraria. Inoltre, può essere riconosciuta dalla Regione l'attività di cura e di assistenza prestata dal caregiver familiare attraverso l'assegnazione di un punteggio

aggiuntivo nei concorsi pubblici per personale infermieristico e operatore sociosanitario indetti da enti dipendenti o vigilati dalla Regione. «La proposta di legge - conclude Maselli - prende in considerazione anche i caregiver giovani, stimando che circa il 7% dei giovani compresi tra i 16 e i 26 anni possa essere un caregiver. A loro favore vengono individuate specifiche iniziative per consentire percorsi agevolati per il riconoscimento dei crediti formativi e per la riduzione delle tasse universitarie». Le risorse finanziarie destinate all'attuazione della legge, che presto andrà al vaglio del Consiglio regionale, sono di 15 milioni di euro.

Rapporto sulla Farmacia, presentato a Roma a cura di Cittadinanzattiva con Federfarma

Salute: un italiano su tre sceglie farmaci equivalenti

Più di un italiano su tre (36,5%) dichiara di preferire abitualmente i farmaci equivalenti. In particolare a sceglierli sono i pazienti con patologia cronica (43,4% rispetto al 31,4%). È quanto emerge dal VI Rapporto sulla Farmacia, presentato a Roma e a cura di Cittadinanzattiva in collaborazione con Federfarma e con il supporto non condizionato di Teva. La raccolta dei dati, a cui hanno partecipato 1500 farmacie e 4000 cittadini (il 42,6% di essi è affetto da almeno una patologia cronica), si è svolta da luglio a settembre 2023. L'84% delle persone interpellate ha dichiarato che negli ultimi 12 mesi ha utilizzato farmaci equivalenti, percentuale che sale al 91,3% nei pazienti con patologie croniche; tra le persone senza patologia cronica, che pur fanno uso di farmaci, tale percentuale si ferma al 74,6%. Nello specifico, la preferenza per l'equivalente è nettamente superiore tra i pazienti con patologia cronica (43,4% rispetto al 31,4%). Tra le motivazioni addotte troviamo al primo posto la possibilità di risparmiare (52,1% dei rispondenti), seguita dalla fiducia della proposta fatta dal farmacista (44%) e dalla prescrizione ricevuta dal medico (20,1%). Anche a detta dei farmacisti, il risparmio rappresenta la leva principale che spinge le persone a scegliere il farmaco equivalente (la pensa così l'82,4% dei farmacisti intervistati), segue il senso di fiducia che le persone ripongono nel farmacista (78,6%) e il fatto che l'indicazione dell'equivalente sia indicata nella prescrizione medica (49,7%).

Il 50% degli italiani sceglie la farmacia di fiducia
Il 50,1% degli italiani sceglie sempre la stessa farmacia per il



Credit: Imagoeconomica

rapporto di fiducia. Il livello di fidelizzazione è ancora più solido (53,3% contro il 46,2%) tra le persone affette da patologia cronica. Queste ultime, in particolare, solo nel 13,1% dei casi si affidano ad una qualsiasi farmacia. Per quanto riguarda i cittadini, i servizi a maggiore fruizione sono la prenotazione di farmaci e altri prodotti da ritirare in farmacia (86,5%), il tampone Covid-19 (76,8%), il monitoraggio dei parametri (46,3%), il CUP

(38,7%) e le preparazioni galeniche (34%).

Per una donna su cinque rischio cardiovascolare alto

Per una donna su 5 il rischio cardiovascolare è risultato alto (17,3%) o molto alto (3,6%). Tra le donne in terapia antipertensiva (30,5%) si sono riscontrati valori alti della pressione in ben il 38,6% dei casi e valori medio-alti nel 18,7% dei casi; di fatto, in oltre la metà delle donne già in terapia, i valori

della pressione si discostano da parametri normali. Sono alcuni dei risultati della campagna "Cuore di donna in farmacia", presentata nell'ambito del VI Rapporto sulla Farmacia, a cura di Cittadinanzattiva in collaborazione con Federfarma. La campagna ha coinvolto, attraverso un questionario di valutazione del rischio cardiovascolare e un elettrocardiogramma con i servizi di telemedicina, oltre 1500 donne dai 40 anni in su in 3 regioni italiane. L'iniziativa pilota di promozione della salute nell'ambito della medicina di genere si è svolta dal 16 ottobre al 10 novembre 2023 in 111 farmacie di tre Regioni, Lombardia, Marche e Sicilia, 1510 le donne che hanno svolto lo screening completo, rispondendo al questionario indicizzato volto a valutare il loro grado di rischio cardiovascolare e sottoponendosi, tramite



Credit: Imagoeconomica

servizi di

Telemedicina, a un elettrocardiogramma (ECG) gratuito. Il 71,8% delle farmacie ha inoltre dichiarato di aver svolto negli ultimi 12 mesi campagne di screening per individuare soggetti a rischio: nello specifico, per patologie oncologiche (nel 78,9% delle farmacie), patologie croniche e cardiovascolari (nel 35% delle farmacie). - Le altre attività svolte in questa direzione sono principalmente la consegna di materiale informativo (71,9%), l'esecuzione di test/esami diagnostici attraverso la telemedicina (60,7%), la misurazione di parametri vitali (50,0%) e la compilazione di questionari (47,5%). Il 44% delle farmacie si è impegnato sul tema della medicina di genere: la metà dei cittadini coinvolti dalle farmacie in campagne di prevenzione e scree-

ning lo conferma, ma permane un 22,7% di persone che non ha piena consapevolezza dell'argomento. Per il 90,6% dei cittadini la farmacia è il contesto idoneo a realizzare questo tipo di iniziative. "Riteniamo incoraggianti e molto significativi gli esiti di "Cuore di donna in farmacia", una iniziativa pilota di promozione della salute nell'ambito della medicina di genere e della consapevolezza dei fattori di rischio, sulla quale insieme a Federfarma abbiamo voluto impegnarci" - ha dichiarato Anna Lisa Mandorino, segretaria generale di Cittadinanzattiva, alla presentazione del rapporto. "Si tratta di una doppia sfida: da un lato, sul fronte della prevenzione delle malattie cardiovascolari, specialmente tra le donne che fino a qualche decennio fa si considerava fossero meno a rischio degli uomini, mentre oggi gli studi ci dicono che, soprattutto dopo la menopausa, aumenta l'incidenza di eventi cardiovascolari anche gravi purtroppo; dall'altro sulla necessità di estendere, attraverso anche la rete delle farmacie, gli screening all'intera popolazione, per intercettare coloro che non sono pienamente consapevoli dei fattori di rischio connessi alle varie patologie".

Farmaci, Schillaci: "Con la riforma Aifa poste le basi per delle regole più snelle"

"Stiamo portando avanti un ampio programma che mira a disegnare una nuova governance del settore farmaceutico, che dovrà portare a una migliore capacità di cura e infine anche a un risparmio, se possibile, per le casse dello Stato. Con la riforma di Aifa abbiamo posto le basi per un quadro regolatorio più snello ed efficiente per approvare i nuovi farmaci". Lo ha detto il ministro della Salute Orazio Schillaci, nel suo intervento alla presentazione e del VI Rapporto sulla farmacia a cura di Cittadinanzattiva e Federfarma. "Con la manovra finanziaria di quest'anno abbiamo

rideterminato i tetti della spesa farmaceutica e rafforzato i livelli di assistenza di prossimità, abbiamo introdotto la norma che consente alle farmacie convenzionate con il servizio sanitario di dispensare farmaci fino a oggi reperibili solo nelle farmacie ospedaliere - ha ricordato il ministro - Questo è un fatto importante per incentivare l'aderenza terapeutica, soprattutto per chi vive in aree periferiche".

Con Milleproroghe estesa Farmacia dei servizi

"Grazie alla presenza capillare sul territorio e a professionisti attenti e

qualificati, oggi le farmacie assicurano una risposta sempre più articolata e puntuale ai bisogni dei cittadini. Sono un punto di riferimento insostituibile, grazie al rapporto di fiducia con la popolazione, che si è progressivamente rafforzato, soprattutto negli ultimi anni durante la pandemia. Questo ruolo è destinato a crescere con la Farmacia dei servizi: con il decreto Milleproroghe estendiamo la sperimentazione a tutto il 2024". Lo ha dichiarato il ministro della Salute Orazio Schillaci intervenendo alla presentazione del VI Rapporto annuale sulla Farmacia Italiana, a

cura di Cittadinanzattiva in collaborazione con Federfarma. "Lo sviluppo della Farmacia dei servizi risponde alla stessa strategia che guida la riforma delle cure primarie. L'idea di fondo è di promuovere una presa in carico sempre più efficace e in modo omogeneo su tutto il territorio dei bisogni, soprattutto quelli legati alle cronicità, e in una logica di collaborazione con gli altri professionisti sanitari". Secondo il ministro "le farmacie garantiscono un contributo attivo in tanti ambiti: penso al contrasto dell'antibiotico-resistenza con un'attività informativa continua; alle campagne di vaccinazione e alla promozione della prevenzione e degli screening. Aiutano anziani e malati cronici a tenere sotto controllo la malattia e proseguire nei percorsi di cura. Non da ultimo, le farmacie sono un avamposto importante anche per la medicina di genere".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



CNA di Viterbo e Civitavecchia a Parigi e l'arte che incontra l'artigianato romano

Maurizio Feliziani: il viterbese che restaura il Louvre

“La selezione è stata tostissima, ma alla fine siamo dei privilegiati”. Quando a qualcuno si consente - anzi: si chiede espressamente - di intervenire pesantemente sul tempio della cultura, allora vuol dire che si ha a che fare con qualcosa di più di una semplice eccellenza. Segnate il nome di questa impresa: “Scagliole e stucchi d'arte di Maurizio Feliziani”. È di Oriolo Romano, rigorosamente made in Tuscia. “Sono stati loro a essere chiamati per ristrutturare l'ala della Regina d'Austria al museo del Louvre, a Parigi. Con tanto di lettera di ringraziamento finale nero su bianco - dice Alessio Gismondi, presidente della CNA di Viterbo e Civitavecchia - un po' come la lode e il bacio accademico per le lauree migliori. E noi siamo orgogliosi di averli nella famiglia CNA”. Lui è Maurizio Feliziani e questa è la sua storia. “Sono stato contattato a fine giugno 2023 - dice - perché c'era l'esigenza di ricostruire una sala in scagliola stucco e marmo, che è il nostro lavoro. Si tratta dell'ala della regina Anna d'Austria: andava rifatta come quelle già esistenti per dare un senso di continuità a quell'ala del museo, dove sono esposte le antichità romane”. Il resto è già scritto: ha vinto la gara di appalto ad agosto, il 2 settembre ha iniziato i lavori d'urgenza perché le fasi di restauro erano partite già da due anni. “Li - spiega l'artigiano CNA - ci sono affreschi molto interessanti, noi abbiamo lavorato proprio sotto uno del Romanelli”. Le coincidenze: due viterbesi in contatto a Parigi. “Ho formato una



squadra con i migliori, compreso il nostro maestro Patrick Tranquart, 78 anni, che ci aveva insegnato questa tecnica. È stato un modo per restituirgli ciò che ci aveva trasmesso all'epoca, alla

scuola di Venezia”. Gli altri: il maestro Mauro Patrini, il professor Ermanno Poletti, insegnante di materie plastiche a Mantova, Emanuel Schelerau, formato dall'impresa di Oriolo Romano, e Sara

Scarafoni, che a Parigi ci vive. “Abbiamo ripreso perfettamente il rivestimento che era stato realizzato in origine nelle altre sale oltre cento anni fa: abbiamo rifatto lo stucco nello stesso colore, con le stesse tecniche e con la stessa marmorizzazione. Cosa che chiedevano dal Louvre e che non risultava facile trovare. Abbiamo fatto delle campionature, che sono state approvate dal comitato scientifico, dal quale siamo stati seguiti ogni settimana. E alla fine sono stato anche onorato di ricevere una bella lettera con una nota scritta a mano dal direttore dell'Architettura del museo del Louvre, Arnaud Amelot”. Ecco cosa dice: “Con tutto il nostro ringraziamento per questa operazione esemplare - si legge - svolta con serietà e professionalità”. “Ci ha tenuto a salutarci - continua Feliziani - e

con noi c'era anche Cinzia Pasquali, massima esperta dei dipinti di Leonardo”. La sala misura circa 156 metri quadrati, l'area è chiusa da tempo per ristrutturazione e la riapertura è prevista nei prossimi mesi. La preparazione? “Abbiamo trovato un sottofondo fornito dal museo, che noi siamo andati poi ad applicare, abbiamo impiegato circa cinque mesi, sei giorni a settimana, quasi 12 ore al giorno. Il lavoro ora è consegnato con tutte le relazioni ed è stato interamente approvato”. Ora qualcun altro si occuperà del restauro della pavimentazione in marmo. Differenze con un lavoro normale? “Facciamo corsi di formazione che riempiamo sempre, tanti arrivano dall'estero, dove c'è molto interesse. Le imprese che possono svolgere questo tipo di intervento si contano sulle dita di una mano a livello internazionale: all'estero concorriamo con una ditta inglese, in questo caso con altre due francesi. La selezione è stata tostissima, hanno fatto ricerche su tutti i componenti della squadra prima di farci entrare. Parliamo del Louvre, è stato un privilegio. Compresa una foto da soli con la Gioconda, cosa quasi impossibile. Per noi grandi differenze non ci sono, se non quelle di lavorare all'interno del Louvre, che è il tempio della cultura. Pertanto avevamo tutti gli occhi addosso, comitati scientifici, architetti. Ma alla fine - conclude Feliziani - sono privilegiato per aver lavorato in questo posto con un gruppo formato dai migliori”. E poi, come si dice, Parigi val bene una messa.

Con una forte carica emotiva, ma, insieme, con una accurata ricerca della semplicità con cui spiegare e motivare le ragioni del perché si è dato vita a questo premio letterario, che sta crescendo oltre ogni previsione, martedì 6 febbraio (assente il Presidente onorario Vittorio Nocenzi, poiché impegnato in studio di registrazione) ha avuto luogo l'ufficializzazione della Terza edizione del Premio Letterario Nazionale “Moby Dick - Gruppo H24”. Questa forma semplice e autentica di originalità si è vista e udita fin dall'inizio in musica del giovane rapper marinese Frà Sorrentino, nuovo membro della giuria Poesia. Difatti, oltre a esibirsi, Frà Sorrentino ha voluto raccontare la genesi di uno dei pezzi proposti, “Oro”. Rap che nascerebbe dalle riflessioni su una serata di lavoro come cameriere, ben riuscita, secondo il gestore, tanto da “premiarlo” con 5 euro in più sulla paga pattuita. “Ed io? - si chiese Frà Sorrentino - io che voglio vivere da artista e, quindi, anche trarre il giusto compenso dalla musica, cosa ci faccio qui a dare il mio tempo per cinque euro in più? Il mio tempo è Oro.” Di qui il pezzo! Già dall'arrivo nella casetta di legno dell'Info Point Appia Antica del Parco regionale Appia Antica, gestito dal circolo Legambiente Appia Sud, innovativamente scelto dagli organizzatori per mettere in risonanza l'evento culturale con il territorio e la quotidianità dei cittadini, si è respirata l'aria dei secoli - qui è il selciato dell'Appia Antica - e l'aria dell'associazionismo volontario - il circolo Legambiente, le associazioni dei camminatori, l'associazione

Dall'Info Point Appia Antica parla Marco Onofrio, il presidente della giuria Poesia Marino, lanciata ufficialmente la III edizione del Premio Moby Dick



Acab/Bibliopop che ha sulle proprie spalle l'organizzazione del Premio - a dimostrare il taglio umanistico dell'intera impresa culturale pensata e celebrata per l'occasione. Del resto il tema dell'umanesimo è stato il filo rosso degli interventi succedutisi durante la serata, che dà il via alle tempistiche del concorso la cui scadenza per l'edizione 2024 è prevista il 21 giugno p. v.: “sembrare e raccogliere umanesimo è la missione del Moby Dick”, ha detto lo scrittore Marco Onofrio - ideatore del Premio e presidente della giuria Poesia. Umanistico è il “modus operandi”

delle giurie, l'apertura mentale, l'attenzione e l'onestà con cui valutano le opere dei concorrenti. Menzione particolare a Fabio Fulfaro che da Palermo ha risposto presente, entrando a far parte della giuria Narrativa, presieduta dallo scrittore Roberto Pallocca, da quest'anno anche segretario del Premio: Fulfaro ha accettato con entusiasmo perché tutto l'insieme con cui è entrato in contatto in occasione dell'edizione precedente, da lui vinta con il racconto “Di guardia a Moby!” - e cioè organizzazione, accoglienza, motivazioni, comportamenti di persone reali - gronda uma-

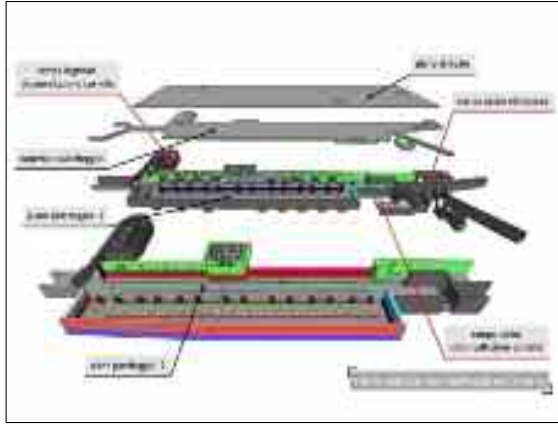
nesimo e contenuti di spessore. Si tratta in teoria di valori “normali”, come ha sottolineato a più riprese Marco Onofrio: lo straordinario nasce dal degrado che ormai impera ovunque, anche nel mondo della cultura. Moby Dick è un serbatoio simbolico infinito, così come i temi suscitati dal premio: il viaggio, l'avventura, la sfida, l'immaginazione, l'utopia, la trasfigurazione, la conoscenza, la verità, la ricerca e l'inseguimento senza fine dell'ideale. Tutto questo è già avvertibile nel semplice elenco di parole/contenuto con le quali possiamo connotare quanto detto martedì

sera a S. Maria delle Mole: Palestina, Sanremo, rapper, insegnare, ecologia, volontariato, quotidianità, cittadini, società da cambiare, Eugenio Montale, Paolo Volponi, Adriano Olivetti... e quindi: Poesia, Narrativa, Arti visive (nel caso specifico, disegno). Perché, unitamente ai contenuti, sono stati ricordati i margini operativi del Premio: appunto Poesia e Narrativa, come le edizioni precedenti, ma, da questa edizione 2024, anche la sezione “Arti Visive - disegno”, con la quale si accoglieranno le opere da parte della nuova giuria presieduta da Anna Appolloni e dove troveremo anche lo scultore e docente Luigi Marazzi. Un breve intervento della neo giurata della sezione Poesia, Tiziana Flecchia, insegnante e divulgatrice, ha rituffato i presenti nella concretezza d'uso dello stimolo intellettuale innescato dalla lettura dei libri. E dal divertimento nell'averci a che fare, suscitando nei giovani la passione per la cultura. Tema caro al Presidente di Bibliopop, Sergio Santinelli, che salutandolo e ringraziando per l'ospitalità ha sottolineato come tutto ciò è avvenuto sicuramente per scelta, ma anche per una concomitanza di elementi favorevoli: come il sostegno solidale e da mecenate degli sponsor, che sono colonna importante e portante, come lo sono le strutture comunali messe a disposizione per le premiazioni e per la mostra delle opere d'arti visive, ma che devono incontrare anche un piccolo contributo - da questa edizione - di 10 euro a partecipante, indipendentemente dalle sezioni e/o opere con cui intenda concorrere, secondo regolamento.

Parking Cornelia, aggiudicata la gara e firmato il contratto

L'assessore Patanè: "Prosegue l'iter per un'opera strategica e attesa"

È stata aggiudicata la gara e sottoscritto il contratto con il promotore del project financing - Rti No Problem Parking con Si.Ge.A. Costruzioni - per la realizzazione del parcheggio Cornelia. L'intervento, totalmente finanziato dal privato, consiste nell'affidamento in concessione tramite project financing della progettazione, rifunzionalizzazione e gestione dell'esistente parcheggio al di sotto della Circonvallazione Cornelia per circa 250 posti auto. La concessione avrà durata di 33 anni e 10 mesi: un anno e 10 mesi per la progettazione e l'esecuzione dei lavori, che inizieranno entro la fine dell'estate, e 32 anni per la fase di gestione del servizio in concessione. Il Parking Cornelia era stato inaugurato nel 2001 e chiuso nel 2006 a causa di problemi di varia natura, a cominciare dal sistema di automazione che ha mostrato da subito gravi lacune. "La firma del contratto - ha commentato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - rappresenta l'ultimo step amministrativo-burocratico dell'iter che porterà alla realizzazione del parcheggio Cornelia: un'infrastruttura che, con i suoi circa 250 stalli, avrà una funzione strategica sia come scambio per la Metro A, sia per togliere le auto dalla strada in vista della costruzione



della tranvia Termini-Vaticano-Aurelio. Si tratta di un'opera attesa da tanti anni dai cittadini di un quadrante

della città che, tra metro, attività commerciali e strutture sanitarie ha un enorme bisogno di parcheggi".

Tiso (Confeuro): "Aderiamo alla petizione per inserire l'Agricoltura nella Costituzione"

"L'Agricoltura nella nostra Carta Costituzionale? Assolutamente sì, espressamente e consapevolmente. Confeuro, la Confederazione degli Agricoltori Europei e del Mondo, ha deciso di aderire con convinzione e impegno alla petizione "Aria-Acqua-Terra-Fuoco", lanciata ieri a Roma con l'obiettivo di dare maggiori garanzie e certezze al comparto agreste, tutelare territorio e comunità e promuovere la sostenibilità ambientale e la qualità dei prodotti della madre terra. Un messaggio fondamentale del concetto di agricoltura come bene comune, soprattutto in questo momento storico e politico, dove migliaia di agricoltori e produttori stanno protestando al fine di chiedere una totale inversione di rotta nelle Politiche Agricole Comuni: una protesta che Confeuro sposa a pieno, nella consapevolezza maturata che la Ue debba agire in fretta e concretamente per risolvere la crisi



del settore e ridare dignità e sviluppo a una delle economie chiave del Vecchio Continente. In questo contesto, dunque, reputiamo che la petizione "Agricoltura in Costituzione" rappresenti altresì uno strumento democratico formidabile per sensibilizzare lo Stato Italiano sulla necessità della salubrità dei cibi, sulla qualità, genuinità e caratteristiche organolettiche dei prodotti, sull'incremento dei controlli e del monitoraggio delle produzioni extra Ue, sulla trasparenza sui prezzi e sulla costituzione del passaporto degli Alimenti. Insomma, è chiaro ed evidente che sia improcrastinabile una nuova normativa, che attribuisca un vero e proprio ruolo ai piccoli produttori e alle piccole imprese familiari quali garanti dell'approvvigionamento e dei luoghi di produzione e come tutori dei suoli coltivabili e dell'habitat". Così Andrea Tiso, presidente nazionale Confeuro, la Confederazione degli Agricoltori Europei e del Mondo.

Giornata internazionale contro il Cyberbullismo, convegno con le scuole in Consiglio Regionale

In occasione della giornata internazionale contro il cyberbullismo, che ricorre il 7 febbraio, si è svolto l'altra mattina, nella Sala Mechelli del Consiglio regionale del Lazio, il convegno "Bullismo in rete: viaggio esplorativo tra virtualità epidemica e realtà caleidoscopica". L'incontro, promosso dal Consigliere regionale del Lazio, Fabio Capolei, ha visto la partecipazione degli studenti e dei docenti dei licei di Roma "Alessandro Caravillani", "Isacco Newton", "Niccolò Machiavelli", e dell'Istituto di Istruzione Superiore "Enzo Ferrari". "Il web e i social offrono numerose opportunità, ma vanno rego-

lamentati. Parlare con i giovani per me è sempre un'esperienza arricchente e incontri come quello di oggi sono utili a perseguire un obiettivo importante: educare al digitale. Vogliamo far acquisire ai ragazzi consapevolezza e responsabilità per muoversi sulla rete in sicurezza, e soprattutto vogliamo contrastare con ogni mezzo episodi di cyberbullismo. Innanzitutto svolgendo attività di prevenzione". Sono intervenuti al convegno Maria Cristina Cafini, presidente del Corecom Lazio, Luigi Iavarone, dell'Osservatorio "Media e minori" del Corecom Lazio, Cristina Costarelli, presidente dell'Associazione



nazionale presidi Lazio (ANP), Virginia Ciaravolo, psicoterapeuta e criminologa, Maria Rosaria Romano, direttore II Divisione del servizio Polizia postale di Roma, Caterina Flick, responsabile dell'ufficio Affari Legali dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), Simona Petrozzi, presidente terziario donna

Confcommercio Roma, e Ester Corsi, dirigente scolastico I.C.G. Mameli di Palestrina. "Quella di oggi", sottolinea Capolei, "è solo la prima di una serie di iniziative che faremo con il Corecom per promuovere un confronto tra professionisti, esperti e i ragazzi delle scuole, cercando di parlare con loro in maniera semplice per ragionare insieme sul corretto approccio alla rete. Ringrazio tutti i partecipanti al convegno odierno in particolare gli amici del Corecom, per l'impegno che mettono nella lotta al cyberbullismo e per la preziosa attività di sensibilizzazione che svolgono rivolta ai cittadini".

Bullismo, Mattia (Pd): "Nel Lazio la destra azzerò i fondi in bilancio"

"Atto grave. Da Rocca tante parole ma niente soldi a finanziare la legge regionale 2/2016"

"Qualunque iniziativa delle Istituzioni rivolta ai giovani che promuova la cultura del rispetto è apprezzabile ma perde di credibilità se poi quella stessa Istituzione, in questo caso la Regione Lazio, non vi associa sufficienti risorse, anzi le azzerò nel proprio bilancio. È il caso, paradossale, della Giunta Rocca che nell'ultima legge di Stabilità, rispetto ai 280mila euro stanziati nel 2022, cioè durante la precedente legislatura, per finanziare la legge regionale 2 del 2016 per prevenire e contrastare il bullismo - ha ridotto le risorse a 100mila euro nel 2023 e le ha addirittura azzerate nel 2024. Un atto grave visto che



si trattava di fondi che sarebbero serviti proprio per la sensibilizzazione, educazione, formazione e l'implementazione di politiche anti-bullismo nelle scuole e la

promozione di comportamenti di sostegno tra i coetanei". Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, in occasione della Giornata Mondiale contro il Bullismo e Cyberbullismo. "Non solo: durante l'esame del provvedimento in Consiglio regionale, la maggioranza di destra ha bocciato il mio emendamento che proponeva di rifinanziare la legge anti bullismo con 300mila euro. Ancora una volta tante belle parole, ma niente soldi: ecco la destra al Governo che getta la maschera quando si tratta di attuare concretamente i proclami della propria vuota propaganda", conclude Mattia.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Da OFI Lazio un bando per la ricerca in fisioterapia, c'è tempo fino al 15 marzo

La Presidente: "Al fianco di quanti non possono sostenere costi e spese della pubblicazione"

C'è tempo fino alla mezzanotte del 15 marzo 2024 per partecipare al primo Bando per il finanziamento di progetti di ricerca in Fisioterapia, istituito dall'Ordine dei Fisioterapisti (OFI) del Lazio con l'obiettivo di realizzare e pubblicare studi inerenti la specifica disciplina. La ricerca è infatti il mezzo fondamentale per accrescere le conoscenze disciplinari, consentendo alla comunità scientifica di migliorare la qualità delle cure erogate e di conseguenza gli esiti, con un sicuro impatto in termini di efficienza ed efficacia sull'intero sistema salute. Al Bando possono concorrere progetti inerenti a tematiche di ambito fisioterapico presentati da un iscritto all'Ordine della Professione Sanitaria di Fisioterapista della regione Lazio in qualità di Coordinatore del progetto di ricerca. Il Coordinatore del pro-

getto di ricerca avrà la responsabilità di aggiornare sistematicamente l'Ente sulle fasi procedurali inerenti la pubblicazione del lavoro presentato nell'ambito del periodo di validità del Bando e per la durata dei suoi effetti, nel caso in cui il progetto fosse selezionato per il rimborso. La Delegata alla Formazione post base, Aggiornamento e Ricerca di OFI Lazio, Loredana Gigli, spiega che "con questa iniziativa intendiamo sviluppare e sostenere la ricerca, per garantire interventi fisioterapici di sicura efficacia, supportati da evidenze scientifiche. La ricerca riveste un ruolo strategico, nella crescita e nel posizionamento della professione. Per OFI Lazio questa è quindi una priorità". "Per questo- proseguiamo- abbiamo deciso di destinare finanziamenti a sostegno di progetti di ricerca, in particolare a favore dei giovani



ricercatori. I progetti che risulteranno idonei accederanno a un sostegno economico che permetterà la loro pubblicazione". "La pubblicazione di un lavoro scientifico - tiene a sottolineare

Gigli - è infatti oneroso e molto spesso i giovani ricercatori non hanno le risorse economiche necessarie. Il nostro obiettivo è di sostenerli nel percorso della ricerca scientifica. Le pubblica-

zioni sono infatti l'elemento fondamentale che consente di costruire un curriculum adeguato alla carriera accademica. Il Bando per accedere al finanziamento è disponibile sul sito di OFI Lazio. Saranno cinque i progetti selezionati per accedere al finanziamento, da una Commissione appositamente predisposta, presieduta dalla Presidente dell'Ordine, Annamaria Servadio, e composta da due membri del Consiglio Direttivo e da due esperti nell'ambito della ricerca fisioterapica che svolgono la loro attività nella regione Lazio". "Si tratta - precisa inoltre Loredana Gigli - del primo passo che OFI Lazio intende fare nell'ambito del sostegno alla ricerca e allo sviluppo della professione, e ci auguriamo che saranno numerosi i progetti presentati per la selezione". "Questa iniziativa-

conferma la Presidente di OFI Lazio, Annamaria Servadio - rappresenta il primo passo per sostenere la ricerca, partendo proprio da piccoli ma significativi finanziamenti. Il nostro obiettivo è proprio quello di sostenere la ricerca anche nella libera professione, in tutti quei contesti dove si deve sperimentare la pratica clinica. Ribadisco quanto detto dalla collega Gigli: si tratta solo di un primo passo, perché le intenzioni di OFI Lazio sono ben altre, comunque sempre tese a realizzare progetti di questa natura, soprattutto finanziando la ricerca anche ad altri livelli". "Per il momento - conclude Servadio - il nostro indirizzo è rivolto al finanziamento per la pubblicazione di articoli su riviste non open access, considerando che molti professionisti, non essendo inseriti in un contesto accademico, sono sfavoriti e devono sostenere i costi e le spese della pubblicazione. Il Bando è il primo di una lunga serie di impegni che questo Ordine regionale ha preso nei confronti dei propri iscritti sul fronte della ricerca e ci sentiamo quasi in dovere di promuovere questo tipo di azioni, interventi e iniziative in un territorio dove sono presenti ben 6 Atenei".

Giornata internazionale contro le mutilazioni genitali femminili Rafforziamo la consapevolezza

Si è tenuta il 6 febbraio mattina, presso la sala della Protomoteca in Campidoglio la giornata di "formazione per la prevenzione e il contrasto alle Mutilazioni Genitali Femminili". A presenziare a questo importante appuntamento l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute, Barbara Funari, l'Assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e alle Pari Opportunità, Monica Lucarelli, l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli, di Roma Capitale, il Commissario Straordinario della ASL Roma 1 Giuseppe Quintavalle e la Vicedirettrice di Amref Health Africa-Italia, Roberta Rughetti. Le mutilazioni genitali femminili sono pratiche tradizionali che vengono eseguite principalmente in 28 Paesi dell'Africa sub-sahariana per motivi non terapeutici. Oltre 200 milioni di donne in tutto il mondo convivono con le conseguenze della mutilazione genitale. In Europa, più di 600.000 donne e ragazze hanno subito le MGF nei paesi di origine e altre 180.000 sono a rischio ogni anno (UNHCR). L'Italia ospita uno dei maggiori numeri di donne escisse, con oltre 87.000 casi, principalmente a causa del flusso migratorio femminile da Paesi ad alta prevalenza di MGF. Sebbene costituiscano un grave rischio per la salute delle donne e delle bambine con gravi, e spesso irreversibili, conseguenze psicofisiche sia a breve che a lungo termine, le MGF sono radicate in molte

comunità come pratica sociale tradizionale. L'iniziativa di oggi rende concreto il protocollo d'intesa, sottoscritto ad aprile, 2023 per avviare una rete territoriale di prevenzione e contrasto delle Mutilazioni Genitali Femminili (MGF) nel territorio di Roma. "La forza di questa ampia rete, che ringrazio, è stata quella - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - di strutturare un'idea di intervento con responsabilità condivise. L'attuazione del protocollo approvato dalla Giunta, grazie all'impegno importante del SaMiFo e alla collaborazione di tanti attori, si manifesta nelle scelte concrete delle Politiche che sta portando avanti Roma Capitale. Non è facile fare emergere la storia di queste donne e bambine, e soprattutto è difficile intervenire per accompagnarle poi in un percorso e riuscire a dare delle risposte adeguate ai loro bisogni. È un tema trasversale di diritto alla salute che stiamo cercando di approfondire in tutti i servizi dell'accoglienza dei migranti". "Il rispetto della persona è sempre al centro nelle nostre scelte - ha proseguito l'Assessore alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e alle Pari Opportunità, Monica Lucarelli - il nostro compito è quello di aumentare il livello di consapevolezza sia delle persone che subiscono queste pratiche che di chi si confronta con loro. Qualunque forma di mutilazione genitale femminile rappresenta



una grave violazione dei diritti delle bambine, delle ragazze e delle donne, ivi compreso il loro diritto alla non discriminazione e all'autodeterminazione". "Il protocollo di intesa che abbiamo firmato ormai un anno fa - ha commentato l'Assessore Pratelli - rappresenta davvero qualcosa di importante: l'avvio di una collaborazione in cui tutti i soggetti coinvolti esprimono l'impegno e l'interesse a fare la propria parte per promuovere da un lato la prevenzione e dall'altra il superamento di una pratica che ha radici lontane. Dunque mi sento di dire che questa è un percorso preziosissimo perché ci consente di tenere insieme aspetti molto complessi che hanno a che fare con i diritti umani e con il rispetto di tutte le culture, con l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne a partire dalle più giovani. In questo senso la scuola gioca un ruolo fondamentale. Noi, su questo terreno stiamo investendo molto, perché siamo convinti che la scuola sia il luogo per eccellenza dell'incontro, della crescita, dell'emancipazione". "Come ASL Roma 1 faremo in modo di trasmettere alle altre realtà sanitarie gli assiomi di questo protocollo - ha proseguito Giuseppe Quintavalle, Commissario Straordinario della

ASL - Generare un cambiamento è sempre difficile, tanto più quando si cerca di scardinare riti di passaggio antichi che coinvolgono a vario titolo il rapporto con la collettività. Dobbiamo aumentare le nostre conoscenze e agire sulla prevenzione primaria, essere facilitatori in questo passaggio culturale nell'interesse della persona e nel rispetto massimo dei diritti. I mediatori culturali possono essere il volano per proteggere chi ha già subito una mutilazione e porta dentro di sé un trauma difficili da superare. Da parte della ASL Roma 1, il massimo impegno per tutte le progettualità future di inclusione, perché sono convinto che il vero cambiamento debba passare attraverso ognuno di noi." "Dobbiamo far emergere questa pratica per debellarla. Per farlo - ha concluso la Vicedirettrice di Amref Health Africa-Italia, Roberta Rughetti - come ci insegna l'Africa, è necessario ascoltare e costruire percorsi alternativi guidati dalle comunità. Oggi in sala ci sono professionisti della salute, istituzioni, mediatori, società civile, giovani con background migratorio e molti altri attori chiave. Sono convinta che, dopo oggi, ognuno tornerà a casa con nuovi strumenti, nuovi alleati, per creare una rete che metta al centro la salute



te delle donne." La giornata - nel corso del quale è stata presentata anche indagine "Mutilazioni genitali femminili: che ne sai?" che ha coinvolto 85 strutture Sai - Sistema Accoglienza Integrazione di Roma Capitale - è stata organizzata dagli aderenti al Protocollo d'Intesa Rete territoriale di prevenzione e contrasto delle MGF sulle minori straniere - Roma, firmato a conclusione del Progetto FAMI P-ACT (Amref Health Africa Onlus; ASL Roma 1; Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute Roma Capitale; Assessorato alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità Roma Capitale; Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro Roma Capitale; Cooperativa Roma Solidarietà - Ente promosso dalla Caritas Diocesana di Roma; CIES Onlus; CPIA 3; Focus Casa dei Diritti Sociali; Società Italiana di Pediatria Gruppo di Lavoro Nazionale per il Bambino Migrante) e hanno contribuito all'organizzazione anche il Centro Salute Globale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, il Centro Regionale MGF dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma e la Società Italiana Medicina delle Migrazioni.

Più inclusività ed efficacia con il nuovo Coordinamento Italiano Cooperazione, Summit Diaspore

La quinta edizione sabato a Roma

Le diaspore come osservatrici, "sentinelle" delle crisi emergenti nel mondo e allo stesso tempo come attori capaci di fornire soluzioni efficaci in un'ottica di cooperazione e sviluppo: sono alcune delle prospettive della quinta edizione del Summit nazionale delle diaspore, in programma sabato prossimo, 10 febbraio a Roma. L'appuntamento, al via alle 9.30 con testimonianze, dibattiti e nuove proposte, è all'Auditorium Antonianum, in viale Manzoni 1. Nel quadro del progetto 'Draft the Future! Towards a Diaspora Forum in Italy', finanziato dalla Cooperazione italiana e implementato dall'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim) con l'associazione Le Reseau, la quinta edizione del Summit si propone come "momento di sintesi e di crescita del lavoro svolto" a partire dal primo appuntamento del 2017. Un lavoro, sottolineano gli organizzatori, che si inserisce nel percorso avviato con la riforma del sistema italiano di Cooperazione della legge 125 del 2014 e passato il mese scorso per la costituzione del Coordinamento italiano delle diaspore per la cooperazione internazionale (Cidci): una rete che ha l'obiettivo di promuovere le conoscenze e le competenze delle diaspore nella cooperazione internazionale allo sviluppo e avviare percorsi di rappresentanza inclusiva nel settore. Il Cidci riflette il desiderio dei suoi membri di unire le forze con tutte le componenti della società civile italiana, al fine di promuovere l'interazione e l'inclusione delle persone provenienti da contesti migratori internazionali, rafforzare gli scambi tra l'Italia e i loro Paesi d'origine e contribuire allo sviluppo. "L'intera giornata di lavoro sarà un'opportunità per riflettere collettivamente sul reale impatto degli interventi di cooperazione di fronte alle sfide globali, con un particolare sguardo al contributo delle diaspore in generale



e alla trasformazione del ruolo delle donne nel sistema di Cooperazione", evidenziano ancora i promotori. "Nelle situazioni di crisi, come nella pandemia da Covid-19 e nelle recenti calamità naturali che hanno colpito l'Italia e diverse regioni del mondo, le organizzazioni diasporiche hanno dimostrato notevole capacità e prontezza di reazione". Secondo Mehret Tewolde Weldemicael, vicepresidente di Le Reseau, dalla prima edizione del 2017 "il Summit ha gettato le basi per costruire e rinnovare

insieme il sistema della cooperazione". L'incontro del 10 febbraio, in questa prospettiva, "vuole proprio riportare al centro il ruolo delle persone, nello specifico delle diaspore, nella gestione e nel monitoraggio delle sfide". Si tratterebbe di valorizzare ciò che le diaspore fanno da sempre, secondo Tewolde: "Essere le sentinelle delle crisi emergenti e portatrici di soluzioni, a volte, più snelle ed efficaci di altre". A offrire spunti Laurence Hart, direttore dell'Ufficio di coordinamento per il Mediterraneo dell'Oim, che

afferma: "Il Summit continua a essere un'opportunità unica di dialogo e scambio che coinvolge organizzazioni delle diaspore e stakeholder della Cooperazione allo sviluppo". La nuova edizione è intitolata 'Verso una Cooperazione inclusiva: il ruolo delle diaspore per una Cooperazione d'impatto'. Secondo Hart, "sarà un'occasione per celebrare la nascita del Coordinamento italiano delle diaspore per la cooperazione internazionale e allo stesso tempo riflettere insieme su come le diaspore, con le loro idee e le loro esperienze, possano in futuro contribuire a rendere la Cooperazione italiana sempre più efficace". Di inclusione parla anche Mani Ndongbou Bertrand, presidente del Cidci. "La nostra organizzazione", sottolinea, "rappresenta un'occasione unica per le comunità di migranti di far sentire la propria voce e di contribuire in modo significativo allo sviluppo globale e alla coesione sociale". Ancora Ndongbou: "Il nostro impegno è quello di lavorare insieme alle istituzioni ed a tutti gli attori della Cooperazione per costruire un mondo più sostenibile, equo e inclusivo, in cui tutti abbiano la possibilità di contribuire al suo sviluppo".

Migranti: anche Bonessio, Cicculli, Luparelli (AVS) al presidio per la chiusura CPR Ponte Galeria



Nella giornata di ieri i consiglieri di AVS si sono trovati "in presidio sotto la Prefettura di Roma, insieme a tanti e tante, per chiedere la chiusura del CPR di Ponte Galeria che è un luogo inumano dove si muore. La notizia del suicidio del giovane Osumane Sylla, ci dimostra che ancora oggi i migranti sono trattati in maniera inumana. E aver protratto a 18 mesi quella che di fatto è una vera e propria 'detenzione' è stata un'azione disumana che questo Governo ha voluto attuare contro le più elementari norme del diritto internazionale. Per questo, con convinzione e determinazione, abbiamo anche condiviso e firmato la mozione della maggioranza in cui, oltre alla chiusura del Centro di Permanenza per i Rimpatri, si chiede al Sindaco e alla Giunta di avviare una interlocuzione immediata con il Governo e la Prefettura di Roma per attivare ogni servizio utile a garanti-

re i più elementari diritti delle persone presenti nella struttura e condizioni di vita dignitose. Si chiede inoltre al Garante delle persone private della libertà personale di monitorare le condizioni e di relazionare nelle commissioni competenti. Spiace non aver trovato la convergenza di tutte le forze politiche nel corso della seduta assembleare di ieri per la discussione della mozione. Ci auguriamo che già nella seduta in programma domani l'atto possa arrivare in Aula ed essere votato. Anche nei Municipi lavoriamo per depositare mozioni per richiedere la chiusura di questi luoghi disumani, a partire dall'XI, che è il territorio dove insiste il CPR, grazie al lavoro della consigliera Daniela Marianello". Così in una nota i consiglieri dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra Ferdinando Bonessio, Michela Cicculli, Alessandro Luparelli.

Cimiteri, l'affondo di Santori (Lega) sugli aumenti dei loculi

"Il Pd batte cassa anche sui morti"

"L'amministrazione capitolina a guida Pd ha aumentato l'ennesimo balzello, quello sul trasporto funebre per chi viene seppellito in un altro Comune. Una tassa che doveva essere abolita da anni e invece è addirittura aumentata, perché la sinistra lucra anche sui morti. La Lega ha pronta un'interrogazione al Sindaco: vogliamo sapere come mai invece di abolire un tributo obsoleto e non confor-

me alle norme sia stato invece ulteriormente aumentato. E certo leggere di sconti per i bambini deceduti che le famiglie vogliono portare nei cimiteri fuori Roma rabbuia ulteriormente un quadro di fosco quanto inaccettabile mercantilismo". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, in merito all'aumento dei prezzi delle sepolture nella Capitale.



"L'amministrazione Pd ha aumentato anche i costi delle concessioni per i loculi al cimitero Flaminio con la scusa dell'inflazione. Gualtieri smentisce l'ipotesi di molti cittadini che protestano vessati perfino di fronte alle bare ancora aperte dei loro cari: che i 30mila morti che Roma saluta ogni anno non siano l'ennesima occasione della sinistra per fare cassa", conclude il capogruppo leghista.

Dopo la sentenza del Tar Lazio, lo studio legale Leone-Fell presenta un appello al Consiglio di Stato

Il Comitato 'Io non ho imbrogliato' scrive alle Istituzioni riguardo i Tolc Med 2023

Il Tar Lazio ha pubblicato il 17 gennaio 2024 la prima sentenza definitiva di un ricorso individuale avverso i Tolc di Medicina, presentato dallo studio legale Leone-Fell & C. accogliendo tutte le censure presentate e provvedendo ad annullare il bando e la graduatoria di merito per l'accesso alla Facoltà di Medicina mancando di applicare il risarcimento per il danno subito. Il giudice, infatti, ha interpretato

il diritto amministrativo con una terza via. Le due strade percorribili della procedura a seguito dell'accoglimento di un ricorso sono, infatti, o la ripetizione della prova per tutti i candidati o l'immatricolazione in sovrannumero per i ricorrenti. Per ottenere il risarcimento del danno previsto a seguito della vittoria al Tar lo studio legale Leone-Fell ha presentato appello al Consiglio di Stato il quale ha

accolto la richiesta di abbreviazione dei termini fissando udienza il prossimo 13 febbraio. Per sensibilizzare le Istituzioni sul destino di 3.500 ragazzi e ragazze che aspettano ormai da mesi che sia fatta giustizia il Comitato Io non ho imbrogliato ha inviato una lettera alle istituzioni affinché comprendano che gli studenti chiedono solo di poter studiare e realizzare il proprio sogno.

Oggi pomeriggio alle 18 incontro pubblico al container della Scuola 'Giovanni Cena'

No all'Antenna al Sorbo

I cittadini non ci stanno

Da una parte il piano antenne redatto dall'amministrazione comunale in collaborazione con i cittadini. Dall'altra parte un nuovo impianto di telefonia che starebbe per sorgere al Sorbo, a ridosso di abitazioni e dell'istituto comprensivo Giovanni Cena. Sale di nuovo l'allarme tra i cittadini etruschi che dopo l'approvazione del documento redatto dal Comune avevano tirato un sospiro di sollievo. E così domani pomeriggio alle 18 nel container del Cena i residenti sono pronti a riunirsi per cercare di capire come fare per evitare l'installazione della nuova antenna di telefonia. A partecipare saranno anche il sindaco Elena Gubetti, l'assessore



all'Ambiente Francesca Appetiti e i comitati uniti dei cittadini per la tutela del bene pubblico e del territorio. A quanto pare l'accordo per l'installazione dell'impianto (su terreno privato) sarebbe stato siglato prima dell'approvazione del piano antenne del Comune. Ma i cittadini e i genitori dei bimbi della scuola sono preoccupati. "La scuola è un posto sensibile proprio come lo sono gli ospedali", hanno detto. Per discutere dell'argomento e cercare di capire cosa le istituzioni possono ora fare per fermare il tutto, l'appuntamento è per domani pomeriggio alle 18 al container del Cena.

NO ALL'ANTENNA AL SORBO

GLI ABITANTI DEL SORBO E I GENITORI DEL GIOVANNI CENA DICONO NO

Con la partecipazione di

- il sindaco Elena Gubetti
- l'assessore all'ambiente Francesca Appetiti
- i Comitati Uniti dei Cittadini per la Tutela del Bene Pubblico e del Territorio
- Riccardo Ricci

RISCHI PER LA SALUTE

ASSEMBLEA PUBBLICA
Venerdì 9 febbraio ore 18
presso il container del G. Cena
Via Settevene Palo, 338

SOLO UNITI C'E' VITTORIA

in Breve

Controlli Polizia Locale 13 verbali per violazioni al Codice della Strada

Mattinata di verbali quella di ieri a Cerveteri. Nell'ambito delle consuete attività di controllo del territorio, la Polizia Locale di Cerveteri guidata dalla Comandante Cinzia Luchetti, in collaborazione con la Polizia Locale di Città Metropolitana ha infatti effettuato un lungo e meticoloso posto di blocco lungo la Via Aurelia in direzione Roma per accertare la regolarità dei documenti degli automobilisti e contrastare le eventuali infrazioni al codice della strada. Nel dettaglio sono stati elevati 13 verbali, di cui 8 comminati dalla Locale di Cerveteri e 5 da quella della Città Metropolitana. Tra le maggiori infrazioni, l'assenza della polizza assicurativa, revisioni scadute e violazioni delle regole della strada, tra cui sorpassi per superamento della striscia continua. Una mattinata che diversi automobilisti ricorderanno dunque per un bel po' di tempo.

Raccolta porta a porta, i mastelli non in regola saranno rimossi

Il Sindaco invita la cittadinanza a regolarizzare la propria posizione e a verificare la conformità del kit di mastelli a disposizione

"Per una buona raccolta differenziata, oltre che rispettare il calendario di esposizione, è fondamentale essere in possesso dell'intero e conforme kit di mastelli. Proprio per questo motivo, la Rieco Spa, in accordo con l'Ufficio Ambiente del Comune di Cerveteri sta effettuando delle verifiche sul territorio, propedeutiche poi alle procedure di rimozione di tutti i mastelli che risultino di utenze cessate, obsolete, non associate e senza tag". Ad annunciarlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, che detiene tra le varie Deleghe anche quella all'Igiene Urbana. "A distanza di tanti anni dall'entrata a pieno regime nell'intero territorio comunale della raccolta differenziata porta a porta sono ancora tante le irregolarità che gli operatori della ditta di



igiene urbana notano quotidianamente - ha detto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti -

conferimenti in mastelli errati, utenti con un kit incompleto, con mastelli non associati alla propria utenza o non aggiornati a seguito della compravendita di immobili. Proprio per questo, a breve, i mastelli di cui verrà accertata la non conformità alle regole di igiene urbana, verranno rimossi. Qualora dunque i cittadini non dovessero più ritrovare il proprio mastello il mattino successivo l'esposizione, sono invitati a recarsi presso l'eco-sportello del Comune di Cerveteri, sito al Parco della Legnara, per regolarizzare la propria posizione e completare la propria dotazione di mastelli". Al link tutte le informazioni relative all'igiene urbana: <https://www.comune.cerveteri.rm.it/servizi/servizio-igiene-urbana-gestione-rifiuti>

Maltempo, rinviato il Carnevale di Cerenova al 17 e 18 febbraio

Il consigliere Gianluca Paolacci: "Le condizioni meteo ci costringono a posticiparlo. Ma ci rifaremo!"

"Abbiamo aspettato, abbiamo sperato. Abbiamo anche pregato. Purtroppo le condizioni Meteo previste per sabato e domenica sono piuttosto brutte. Sabato venti fortissimi e piogge Domenica pioggia. Non avremmo mai voluto anche perché sarà un'altra settimana di ansia e stress. Ma la festa è per i BAMBINI. E allora che senso ha fare la festa se loro non posso assistere?" A annunciarlo è il consigliere Gianluca Paolacci, tra gli organizzatori dell'evento. "La sfilata dei carri di Carnevale - annuncia - è stata posticipata a sabato 17 e domenica 18 febbraio con gli stessi orari e lo stesso programma. I grandi sacrifici profusi per la realizzazione dell'evento, da parte di tutti, è giusto vengano premiati. La scuola (IC Marina di Cerveteri) e gli insegnanti lavorano da giorni insieme ai bambini per i vestiti e la sfilata dietro ai carri. Ringrazio l'amministrazione e tutte le forze dell'ordine, la Protezione Civile, l'Assovoce e la Polizia in Congedo e tutti quelli che hanno collaborato al progetto per averci supportato in questa scelta. Bambini - conclude - ci vediamo sabato 17 e domenica 18".

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
 www.mezzopane.it
 mezzopane1945@gmail.com

FIorentini

Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
 Tel. 06 59879725
 fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
 C.F. e P.I. 10291361003

SEGRETO

Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
 Centro Storico Cerveteri

In ospedale con l'ambulanza. La solidarietà dell'Amministrazione Agente della Polizia Locale investito in piazza Falcone

Momenti di paura ieri mattina in piazza Falcone, davanti al municipio. Per cause ancora in fase di accertamento, un veicolo ha investito un agente di polizia locale in servizio, provocandogli, sembrerebbe, lesioni agli arti inferiori. Il vigile urbano è stato soccorso dall'ambulanza, sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia del

commissariato di Ladispoli. All'agente investito è arrivata la solidarietà dell'amministrazione comunale. "Il consigliere delegato alla Polizia locale, Pierpaolo Perretta, a nome dell'amministrazione comunale, esprime la solidarietà e l'augurio di una pronta guarigione all'agente di Polizia locale che questa mattina, durante

il servizio di viabilità nei pressi di piazza Falcone, è stato investito da un automezzo. Le condizioni dell'agente, fortunatamente, non sembrano preoccupanti. Si coglie l'occasione per ringraziare il grande impegno che la nostra Polizia Locale giornalmente mette nel proprio lavoro a servizio della città".



Credits: Imagoeconomica

"Abbiamo preso atto con soddisfazione che il Comune di Ladispoli sta procedendo con il Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche, uno strumento indispensabile per poter pianificare la realizzazione di opere per la mobilità di chi ha limitazioni funzionali per le quali la deambulazione è possibile solo con ausili "su ruota" e, non è superfluo rammentarlo, di tali opere beneficeranno anche coloro che hanno necessità temporanee e contingenti (passeggini, carrellini porta spesa, ecc.). Ladispoli è una Città di recenti origini ed è strutturata in modo prevalentemente "squa-

Approvazione dei Peba a Ladispoli, il plauso del Parco degli Angeli

drato" su un territorio pianeggiante, gli edifici pubblici sono di nuova concezione e quindi una serie di problematiche risultano in partenza già facili da affrontare. Crediamo sia utile sottolineare la necessità di percorsi, oltre che privi di barriere anche "protetti" da possibili disattenzioni (usiamo benevolmente questo eufemismo) mediante chiare indicazioni della presenza di un per-



corso (un po' come per le piste ciclabili), che consentano di poter raggiungere i punti nevralgici della città (ufficio postale, uffici comunali, aree mercato, ecc.) e pubblicizzare una mappa di tali percorsi senz'altro sarebbe una cosa utile per chi arriva nella nostra città. Sull'accessibilità agli arenili si potrebbe scrivere un'enciclopedia ma sappiamo che la tematica è specificamente

attenzione da chi deve pianificare le attività "estive", quindi ci limitiamo a ricordare che in prossimità dei punti di accesso agli arenili "abbattuti" è bene che sia riservato un adeguato numero di stalli per chi ha limitazioni certificate. Ove lo si ritenga opportuno siamo disponibili anche per delle simulazioni che aiutino gli addetti ai lavori, con i quali dialogheremmo volentieri per fornire ogni supporto possibile perché se importante è cominciare ancora più importante è che le cose siano fatte bene e con criterio". Così in una nota Filippo Bellantone, Presidente APS Parco degli Angeli ETS.

Potature nelle scuole e nelle zone residenziali

"Sta proseguendo speditamente il programma delle potature delle alberature ad alto fusto sulle strade e negli spazi pubblici di Ladispoli". L'annuncio è dell'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis. "Sono già stati interessati - ha proseguito De Santis - gli edifici scolastici e parte del centro cittadino, come anche altri quartieri residenziali del nostro territorio. Insieme ai tecnici abbiamo stabilito le priorità degli interventi sulla base delle criticità rilevate e con particolare attenzione alle segnalazioni dei cittadini. L'obiettivo è quello di completare le potature su tutto il territorio cittadino. Per questo motivo sono stati stanziati nel bilancio comunale dei fondi ingenti. Ovviamente sono previste, dove sarà opportuno anche nuove piantumazioni. Ringraziamo per il prezioso lavoro svolto l'Ufficio Manutenzioni e Lavori Pubblici, il Responsabile e la Dirigente dell'Area III".

Lunedì nella Biblioteca continua "Nati per Leggere"

L'amministrazione comunale informa che presso, la sala della biblioteca, continua il ciclo di incontri di Nati Per Leggere. Gli appuntamenti di letture a bassa voce per bambini da 0 a 6 anni a cura del Gruppo Volontari Nati per Leggere di Ladispoli!. Questa volta l'appuntamento sarà lunedì 12 febbraio alle ore 16:30 con Una folata di storie: l'incontro è dedicato a bambini da 0 a 6 anni con le loro famiglie, la partecipazione è libera e gratuita ma è necessaria la prenotazione. Vi ricordiamo che NPL è il programma nazionale di promozione della lettura, rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, che spiega in maniera chiara e scientifica che ogni bambino è nato per leggere: leggere insieme al proprio bambino, tutti i giorni e per pochi minuti, permette di stabilire con lui un rapporto e un legame importanti, migliora la sua vita emotiva e lo sviluppo intellettuale, arricchendo il suo mondo interiore, il suo linguaggio, le sue idee e le sue immagini mentali. E' un gesto semplice che contribuirà a renderlo un giovane adulto abituato all'ascolto e probabilmente anche un futuro lettore!

"La Regione Lazio abolisca il bollo auto"

Continuano le iniziative del Codacons del nostro litorale a favore dei cittadini. Questa volta il responsabile Angelo Bernabei ha rilanciato una vecchia battaglia dei consumatori, ovvero la richiesta di abolizione della tassa di circolazione. Il cosiddetto bollo auto. "Una delle tasse più odiose per i cittadini - afferma Angelo Bernabei, coordinatore del Codacons - è certamente il bollo automobilistico. Un balzello inutile, obsoleto, che ogni anno costa centinaia di euro ai contribuenti, a fronte spesso di servizi inadeguati. E' sufficiente osservare il pietoso stato delle strade italiane per comprendere come i fiumi di denaro pagati dai contribuenti con il bollo auto spesso restano inutilizzati. Codacons chiede ufficialmente al presidente della Regione Lazio, Rocca, di abolire la tassa automobilistica, venendo incontro alle esigenze di bilancio delle famiglie, già vessate da troppi balzelli. Da 4 anni gli italiani sono alle prese con la drammatica crisi anche economica legata prima al corona virus e poi alle guerre, iniziamo ad eliminare tasse ormai senza senso".

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

CAVALLINO MATTO RiscoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Like Instagram
cavallinomattocerveteri

alfani
CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

I militari dell'Arma della Compagnia intensificano i controlli nei territori adiacenti al lago

Furti in abitazione a Bracciano Cinque arresti dei Carabinieri

BRACCIANO - A partire dal mese di dicembre 2023, sul territorio di competenza della Compagnia Carabinieri di Bracciano sono stati avviati una serie di controlli straordinari del territorio al fine di prevenire il compimento di reati, in particolare con riguardo ai furti in abitazione e in materia di stupefacenti. A partire da inizio anno, infatti, sono stati più di 3.000 i controlli eseguiti dai Carabinieri su circa 4.000 persone e 2.500 veicoli. L'attenzione dei militari si è concentrata sui reati predatori, cercando di prevenire e contrastare il compimento

dei furti in abitazione, fenomeno particolarmente sentito dalla popolazione. Nel mese di gennaio, infatti, le segnalazioni al 112 per questa particolare tipologia di reato si sono ridotte del 42% circa su tutto il territorio. Nell'ambito del contrasto a questo grave delitto, a partire dal mese di settembre dello scorso anno sono state emanate tre ordinanze di custodia cautelare in carcere da parte del Giudice per le indagini Preliminari del Tribunale di Civitavecchia nei confronti di tre cittadini sudamericani responsabili di diversi furti in

abitazione. Nello specifico, grazie all'analisi degli elementi raccolti e alle immagini acquisite dalla polizia giudiziaria è stato possibile acclarare l'esistenza di un gruppo di cittadini sudamericani che, partendo dal litorale romano, raggiungeva i comuni di Bracciano e Anguillara Sabazia e, approfittando dell'assenza dei padroni di casa, si introduceva nelle abitazioni sottraendo preziosi alle ignare vittime. L'attività di indagine, scaturita da alcuni accertamenti dei Carabinieri della Stazione di Anguillara Sabazia e condotta dai

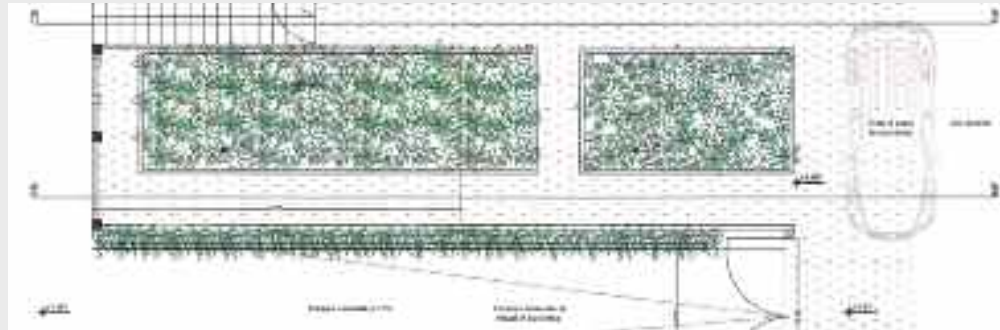
Carabinieri della Sezione Operativa, è durata meno di un mese e ha consentito di ricostruire nove episodi, di cui 2 consumati e 7 tentati, grazie anche alle indicazioni fornite dalle vittime ai militari in sede di denuncia. Il 2 febbraio 2024, inoltre, i Carabinieri della Stazione di Castelnuovo di Porto hanno tratto in arresto due italiani poiché sorpresi durante un furto in una abitazione del Comune di Morlupo. I rei, per i quali è stato convalidato l'arresto, sono stati sorpresi dopo aver asportato diversi oggetti dall'abitazione della vittima.



Santa Marinella - La Coalizione Futuro sul progetto presentato dal sindaco Tidei

“Sopra la rampa... una scusa accampa”

SANTA MARINELLA - Riceviamo e pubblichiamo: “Una vicenda vergognosa, costellata di bugie e dichiarazioni senza fondamento, che rivelano un modo di procedere da parte dell'amministrazione davvero sconcertante ed offensivo. Ripercorriamo brevemente la storia: l'affaccio a mare di via Giuliani fu distrutto prima dell'estate scorsa con una procedura d'urgenza motivata dal pericolo di crollo della stessa, mai avvalorato da nessuna perizia tecnica. Il tutto fu fatto senza avvisare soprintendenza né acquisire i permessi ed i pareri necessari. Un Sindaco incompetente dichiarò fin da subito che sarebbe stata ricostruita secondo un nuovo progetto, ignorando che le procedure di urgenza per crollo (ed il relativo affidamento ad una ditta edile) consentivano il solo ripristino della struttura “come era”. Poi cominciò il balletto delle dichiarazioni: “serve per un accesso ai disabili”, “serve per un nuovo punto di alaggio e messa a mare dei natanti, utile per il turismo”, “l'affaccio verrà ripristinato e la panchina intitolata a Giulio Regeni reinstallata”, “serve per i mezzi di soccorso che possono così arrivare fino in spiaggia”, fino a dire che “l'immobile sottostante era abusivo”. Un elenco infinito di invenzioni senza senso, che peggiorarono la rabbia dei cittadini già offesi dalla distruzione di un luogo e di uno scorcio considerato patrimonio di tutti. Il capolavoro ci ha consegna-



to macerie per mesi e mesi, una intera stagione estiva è trascorsa così, senza neanche una parola di scuse per il pasticcio creato dal Sindaco e dai suoi uffici per manifesta ignoranza delle norme e di protervia nel non comunicare ai cittadini l'obiettivo reale di quello scempio. Ora, come nulla fosse, il Sindaco torna a parlare della rampa di via Giuliani e annuncia l'approvazione del progetto presentato da D'Amelio, proprietario della villa adiacente alla strada. Come se fosse normale che un semplice cittadino (peraltro in continuo contenzioso con il Comune di Santa Marinella, cioè con i suoi cittadini, per via delle vicende riguardanti il nostro porticciolo), elabori un progetto che viene acquisito tout court dall'amministrazione. Ovviamente, come a tutti era evidente, la rampa non ha alcuna funzione per i disabili né per l'alag-

gio natanti: la sua pendenza del 17% lo rende del tutto impossibile. L'unica funzione, che era poi quella prevista e tenuta nascosta fin dall'inizio, è a servizio dei concessionari della spiaggia centrale, per fare arrivare i mezzi di lavoro con maggiore comodità. Tanto è vero che verrà chiusa da un cancello quando non da loro utilizzata. Accanto ad essa uno stretto passaggio per far sì che le persone possano accedere - come legge impone - alla spiaggia sottostante. E per i disabili? Nel progetto in questione, presente sul sito comunale non c'è nulla. Però attenzione! Il nostro Sindaco dichiara che un munifico privato, sempre il signor D'Amelio, anzi sua moglie nello specifico, ha commissionato un progetto per una rampetta disabili che co-finanzierà. Co-finanzierà?? Sì. Il Comune appalterà i lavori per 40.000 euro circa e i D'Amelio faranno le rifini-

ture a loro spese: pavimentazione, fioriere, manutenzione del verde, etc. Cioè il Comune, ovvero noi, pagheremo gran parte della realizzazione di un progetto commissionato da un privato? Siamo davvero alle comiche finali. La panchina intitolata a Giulio Regeni, oggetto di mille promesse non solo del Sindaco ovviamente non c'è più, e non c'è posto per metterla d'altra parte, anche perché una spessa barriera verde isolerà la proprietà D'Amelio dal possibile fastidioso passo carrabile per ruspe a servizio unico dei concessionari della spiaggia. Una vergognosa storia che sembra intrecciarsi ai dissapori antichi tra il primo cittadino e il proprietario della villa, che infine, a quanto pare, hanno trovato una conciliazione. Si distrugge un affaccio al mare, si mente spudoratamente spacciandola rampa per disabili, lo si abbandona per circa un anno, si propone un restyling a netto vantaggio di qualcuno, si costruisce una rampa carrabile e si delega alla moglie dell'amico/nemico il progetto di quella per i disabili! Quale strana logica dietro tutto questo che sembra pensato per uno scopo e poi deviato/accomodato a fare altro? Prevalde ancora una volta l'operato di un Sindaco, le cui mutevoli decisioni, sempre confuse e poco chiare, non sembrano certo prese nell'interesse del bene comune dei cittadini di Santa Marinella. Un Sindaco che non ama questa città e i suoi cittadini, e non è quindi in grado di capire e conoscere i loro sentimenti e i loro desideri. Un Sindaco che distrugge con cinica leggerezza un luogo che aveva un significato profondo per moltissimi santamarinellesi, e poi ci prende anche in giro. Un Sindaco che non è in grado di fare il Sindaco”. Nota a firma della Coalizione Futuro.

Il sindaco Pietro Tidei: “Mi sembra di essere davvero alle comiche finali”

Mozione di sfiducia, bisogna rivotare

SANTA MARINELLA - “Per una semplice svista dell'ufficio di Segreteria Generale del Comune, il Sindaco ha chiesto al presidente del consiglio di riconvocare la seduta dell'assemblea cittadina per procedere ad una nuova votazione della mozione di sfiducia che per altro era stata respinta, con un voto unanime della maggioranza.” Lo ha annunciato questa sera il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei. “Dopo aver subito una sonora sconfitta la minoranza, non si è arresa all'evidenza dei fatti. Un solo consigliere comunale di opposizione ha chiesto la riconvocazione dell'assemblea comunale per ripetere la votazione. Mi sembra stavolta di essere davvero alle comiche finali perché cosa può cambiare tra una votazione per appello nominale ed una per alzata

di mano?. Assolutamente nulla. Si tratta solo di una richiesta strumentale. Per evitare inutili polemiche pur trattandosi come ripeto di una mera formalità che non cambierà di una virgola l'esito della seduta, si è deciso di riconvocare l'assemblea e procedere a votazione per appello nominale. Poiché la maggioranza è compatta e non ha nulla da temere è stato chiesto al presidente del consiglio di provvedere a convocare una nuova assemblea per votare con appello nominale così come recita l'art 30 del nostro statuto comunale. E' evidente, come ho detto in premessa che si è trattato di un errore non sostanziale da parte della Segreteria Generale ma onde evitare ricorsi giurisdizionali o al Tar tornare in aula e voteremo di nuovo la mozione

più che consapevoli che l'esito sarà ovviamente lo stesso. Purtroppo sembra quasi che il consigliere Roberto Angeletti non avendo più ormai nulla da perdere si diverta a far perdere a tempo a tutto il consiglio comunale. Ma non importa, ripeto la seduta sarà riconvocata si procederà a votazione per appello nominale in maniera assolutamente democratica ponendo fine anche a questa, ultima, quanto inutile messa in scena delle minoranze che non avendo argomentazioni forse cercano solo di impedire a questa amministrazione di svolgere il compito che gli elettori gli hanno demandato. Ma stiano sereni perché non saranno queste piccolezze a fermare il nostro lavoro per il bene della città e della collettività”.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU





CIVITAVECCHIA - Anche quest'anno, l'hair stylist Civitavecchiese Patrizia Piscitello del salone Compagnia della Bellezza, è a Sanremo, dove si sta svolgendo il Festival della Canzone Italiana. "È la terza volta negli ultimi 3 anni e le emozioni sono sempre quelle della prima volta. Curare il look di artisti ed ospiti che saliranno sul palco dell'Ariston è una

Hair Stylist di Civitavecchia al Festival per la terza volta Patrizia Piscitello a Sanremo

"Curare il look di artisti ed ospiti che saliranno sul palco dell'Ariston è una responsabilità che riempie di nuovi stimoli"

responsabilità che riempie di nuovi stimoli, in un'atmosfera unica che, anche dietro le quinte, si respira a Sanremo durante i giorni della Kermesse". "I nomi dei personaggi di cui cureremo il look, con Salvo Filetti e i miei colleghi dell'Artistic Team di Compagnia della Bellezza, è ancora top secret, ma noi ci stiamo già preparando da un po' per arrivare con le idee chiare. Ogni look deve essere perfetto per la morfologia della persona ma deve anche integrarsi con l'abbigliamento



della serata e soddisfare le richieste di personaggi e stylist". Una sfida non facile, che ci spinge a metterci in gioco e dare il massimo. "Essere chiamata nuovamente mi regala un'enorme soddisfazione, significa che il lavoro fatto negli anni passati è stato apprezzato per qualità e professionalità. È un lavoro delicato: bisogna trovare l'acconciatura giusta, che sia di tendenza ma che, soprattutto, sia in grado di portare sul palco il mood dell'artista, esprimere il suo stile e nello stesso tempo

farlo sentire a suo agio". Dopo Sanremo, gli appuntamenti per Patrizia Piscitello non finiscono qui: si vola a Catania per lo shooting della nuova collezione Compagnia della Bellezza che sarà presentata a Marzo e partirà il progetto di formazione Wedding. Anche quest'anno infatti, L'Oreal Professional ha affidato a Compagnia della Bellezza la collezione di acconciature Sposa e l'hairstylist civitavecchiese, oltre ad aver partecipato alla creazione delle acconciature, sarà impegnata nella



formazione delle acconciature sposa, in otto tappe in giro per l'Italia. "Un periodo denso di impegni ma anche di soddisfazioni, la passione per il mio lavoro mi sostiene anche nei momenti più faticosi, spingendomi a mettere lo stesso impegno nella creazione delle collezioni, nella formazione e nel lavoro che svolgo in salone ogni giorno con le mie clienti."

Arte del Vino, alla Rocca degustazione all'insegna del turismo di qualità

CIVITAVECCHIA - Civitavecchia domani diventa la vetrina del vino del Lazio. Ad ospitare l'evento sarà la Rocca, grazie alla sinergia tra il Consigliere metropolitano Antonio Giammusso e l'Assessore al Turismo del Comune, Simona Galizia. L'evento si pone come obiettivo la diffusione della cultura, dell'arte e dell'artigianato locale, collegando il tutto allo sviluppo dell'enoturismo e la scoperta di siti storici della città di Civitavecchia. Il progetto si innesta in un più ampio programma di intervento valorizzazione delle storie e culture locali, già condiviso nel suo intento da altri enti e partner pubblici e privati che perseguono gli stessi obiettivi e finalità di questo evento, come la Dmo Etruskey di cui Civitavecchia è partner. L'iniziativa che la Dmo Etruskey ha presentato vuole partire proprio dalla valorizzazione del patrimonio artistico, e quello enogastronomico territoriale, per iniziare a ridefinire una nuova offerta culturale per la città rivolta sia ai propri cittadini, ma anche ai turisti, un contesto come quello di Civitavecchia che coinvolge l'intero territorio attraverso un nuovo modo di fare cultura ed enoturismo, nel solco della volontà espressa proprio dal consigliere Giammusso e dall'Assessore Galizia. Da Confcommercio Civitavecchia si fa sentire la voce del vicepresidente

dente Cristiano Avolio, che saluta favorevolmente l'iniziativa di Dmo Etruskey, in quanto va nella direzione di una valorizzazione turistica del territorio anche attraverso il coinvolgimento delle sue aziende. Il nome dell'evento L'Arte del Vino, vuole legare il mondo del vino alla cultura, all'arte, al territorio. L'allestimento prevede un percorso artistico di opere di vario genere, e oltre 50 etichette in assaggio, il servizio sarà affidato ai sommelier della Fisar delegazione di Civitavecchia. Un'esperienza dunque che coinvolge tutti i cinque sensi all'interno di una narrazione che tiene conto non solo delle specifiche tecniche del vino, ma anche del territorio. Appuntamento quindi domani, venerdì 9 febbraio 2024 dalle ore 18,00 alle ore 23,00 alla Rocca con Banchi d'assaggio con oltre 50 vini in degustazione. L'ingresso è gratuito, partecipano: Ceretano Sabatino, Azienda Agricola Lopes, Cantina Belardi, Cantine Capitani, Castello di Ceri, Castello di Torre in Pietra, Onorati, Poggio della Stella, Terre del Veio, Valle del Canneto, Via Clodia, Il Noce, Maremma Viterbese, Azienda Agricola Anna Elisei, Azienda Agricola Massimo Tosoni, Casale Poggio Nebbia, Etruscaia, Muscari Tomajoli, Podere Giulio, Tenuta Sant'Isidoro, Terre Giorgini Santa Maria, Valle del Marta, Vinaio 98.3 Il Gesso.

La Lega replica a Forza Italia "Provocazione da Fazzone Tedesco è il nostro candidato"

CIVITAVECCHIA - Le dichiarazioni su Civitavecchia del senatore Claudio Fazzone, coordinatore Forza Italia Lazio "sono una provocazione che rispediamo al mittente. Il sindaco Ernesto Tedesco ha ben governato la città in questi anni complicati e le progettualità messe in campo sono di assoluto valore". Lo dichiara in una nota il segretario della Lega nel Lazio Davide Bordon. "Dispiace leggere giudizi di questo tenore da un segretario di partito. Sono convinto che ci siano ancora i margini per un centrodestra unito anche a Civitavecchia - aggiunge Bordon -. Il nostro candidato è Ernesto Tedesco a cui chiediamo di portare a termine le tante iniziative programmate



dalla sua amministrazione, iniziando dal sostegno di 35 milioni finanziato dal mini-

stro Matteo Salvini per il porto e per Civitavecchia", conclude.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il consigliere Minghella: "Sono felice. Come lui tanti altri Chef locali che ogni giorno deliziano i tanti fruitori dei ristoranti e dei locali ubicati nella nostra città"

Lo chef di Santa Marinella Emanuele Galosi premiato a Roma

SANTA MARINELLA - Emanuele Minghella, Consigliere Comunale e Presidente del Consiglio Comunale di Santa Marinella si complimenta con Emanuele Galosi, rinomato e riconosciuto Chef, premiato a Roma in occasione di un bellissimo evento per la promozione della ristorazione e delle strutture ricettive italiane.

"Sono molto felice per Emanuele Galosi in primis, e in qualità di rappresentante del Consiglio Comunale di Santa



Marinella estremamente orgoglioso per questo premio, ovviamente meritatissimo. Ci onora e ci rende soddisfatti, a dimostrazione che la ristorazione locale ha raggiunto livelli di eccellenza.

Come lui tanti altri Chef locali che ogni giorno deliziano i tanti fruitori dei ristoranti e dei locali ubicati nella nostra città. Ancora tanti, tantissimi complimenti e congratulazioni per questo importante riconoscimento".

Accuse sul Mes a Conte e ai 5 Stelle Sciolto alla Camera il Giurì d'onore

Era stato chiesto dall'ex premier contro l'attuale presidente Meloni

Il presidente della Camera, Lorenzo Fontana, ha accolto ieri la richiesta del leader del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte di sciogliere il Giurì d'onore. Era stato lo stesso leader del M5S a chiederne la costituzione, alcune settimane fa, per dirimere la controversia con il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla vicenda legata all'adesione dell'Italia al Mes. La richiesta dello scioglimento da parte di Conte del Giurì d'onore è arrivata dopo le dimissioni di Stefano Vaccari del Pd e Filiberto Zaratti, di Alleanza Verdi e Sinistra. Nell'accogliere la richiesta di Conte, la presidenza della Camera non è entrata nel merito delle considerazioni espresse dal leader M5S. Il presidente Fontana, a quanto si è appreso, ha però incontrato il presidente del Giurì d'onore, Giorgio Mulè, per comunicargli la decisione. Fontana, hanno spiegato fonti della Camera, ha ringraziato Mulè per il lavoro



Credit: Imagoeconomica

svolto. Nel merito della vicenda, come si legge sul sito della Camera il presidente di Montecitorio "può nominare, su richiesta di un deputato che si senta leso nella sua onorabilità da accuse che gli siano state mosse nel corso di una discussione, una Commissione d'indagine a norma dell'art. 58 del regolamento - detta Giurì d'onore - che valuti la fondatezza delle accuse". Nel caso specifico, si trattava delle dichiarazioni di Meloni relative al Mes. "Al Giurì viene

solitamente assegnato un termine per riferire all'Assemblea sugli esiti della sua attività. Della relazione del Giurì l'Assemblea si limita a prendere atto, senza dibattito né votazione". Il Giurì d'onore era stato richiesto dal presidente del Movimento 5 Stelle per stabilire se, come sostenuto da Conte, il presidente del Consiglio "avesse mentito al Parlamento", durante la seduta dell'assemblea del 12 dicembre 2023. L'argomento su cui si era infiammato lo

scontro Meloni-Conte riguardava il Meccanismo europeo di stabilità (Mes) con l'accusa rivolta dalla presidente del Consiglio al governo Conte di aver "prima di fare gli scatoloni" tirato un "pacco al governo successivo". Per questo Conte aveva chiesto che venisse istituito il Giurì d'onore per "ripristinare l'onore minato dal comportamento menzognero della presidente Meloni" che, era l'accusa di Conte, "ha scelto di mentire al Parlamento e a tutti i cittadini, sostenendo che il mio governo aveva dato il via libera al Mes nel gennaio 2021, senza mandato parlamentare e con il favore delle tenebre, lo avrebbe fatto quando ormai si era dimesso, con gli scatoloni pronti. Meloni ha mentito consapevole di mentire, era deputata quando il 9 dicembre 2020 in Parlamento - aveva ricostruito il leader M5S - abbiamo tenuto un ampio dibattito sul Mes, certificato anche dagli atti".

Senato, il Pd attacca: "Pronti a disertare le riunioni dell'Aula"

"Sono saltate le regole, sono saltati i criteri minimi di rispetto per la convivenza in quest'Aula e nelle Commissioni. Pertanto chiedo alla presidenza di comunicare al presidente Balboni di chiamare un time out, visto che vedo che sta convocando il Giurì d'onore, e di chiedere al presidente del Senato Ignazio La Russa di ricominciare da una conferenza dei capigruppo perché noi non siamo nella condizione di iniziare regolarmente i lavori la prossima settimana. Tutto questo causa del caos che si è creato per evidenti forzature del governo sull'Aula e della maggioranza che non è nemmeno compatta sulla definizione delle priorità". Lo ha dichiarato il presidente dei senatori del Partito democratico, Francesco Boccia, intervenendo ieri a



fine seduta a Palazzo Madama e spiegando: "Stiamo chiedendo una notizia chiara prima di martedì altrimenti rischiamo di non partecipare ai lavori dell'Aula". In precedenza Boccia aveva elencato le situazioni di criticità: "Abbiamo il disegno di legge Nordio sulla giustizia ancora aperto; la legge di delegazione europea con discussione generale fatta ma non sappiamo se possiamo affrontarla prima dell'ossessivo provvedimento Italia-Albania, che dovrebbe superare tutti gli altri ma in realtà non abbiamo ancora iniziato in Commissione a trattare gli emendamenti; il ddl sul cyberbullismo non si sa dove è finito; e le opposizioni stanno aspettando il ministro Fitto in commissione Politiche europee da sei mesi".

"Vogliamo formulare proposte concrete al governo" in materia di Sanità "con una convinzione: serviranno e servono, e le Regioni vogliono prendersi questa responsabilità, la voglia e la determinazione di fare scelte forti, anche prospettiche, non soltanto per affrontare l'emergenza di oggi ma per costruire un piano futuro in grado di evitare che difficoltà come quelle che in molte parti d'Italia si stanno attraversando, possano ripetersi". Lo ha detto il presidente della Conferenza delle Regioni e della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, a margine della riunione dell'organismo di coordinamento delle amministrazioni regionali italiane. "Nelle ultime ore, nella

Le Regioni si mobilitano sulla Sanità: "Col governo per superare l'emergenza"

Conferenza delle Regioni, abbiamo approfondito il tema sanitario in modo innovativo rispetto al passato, cioè non guardando soltanto all'emergenza ma tentando di proiettarci in avanti. Formuleremo delle proposte al governo, delle proposte per le singole Regioni, per affrontare le criticità che esistono nel sistema sanitario", ha ribadito il governatore. "Questo significa, per esempio, dare la priorità alla carenza di personale sanitario - ha spiegato - con prospettive diverse

rispetto alla componente medica che, secondo le previsioni, dal 2028 troverà un numero superiore di medici formati rispetto ai professionisti che vanno in pensione e quindi rispetto all'emergenza di disponibilità di camici bianchi". Quanto invece alla carenza di infermieri, ha aggiunto Fedriga, "sarà sempre più consistente e su questo dobbiamo intervenire in tempi rapidi. Faremo anche una riflessione sulle competenze delle professioni sanitarie, così da permettere

un ampliamento di utilizzo di professionisti per dare maggiore risposte e magari alleggerire la parte medica di alcune incombenze che distolgono dall'attività prettamente professionale per la quale si sono formati". "Ci sono poi anche altri temi che verranno formulati dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regioni in accordo con esperti e in modo propositivo - ha proseguito -. Vogliamo formulare al governo con la convinzione che servirà e serve - le Regioni si

vogliono prendere questa responsabilità - la voglia e la determinazione di fare scelte forti". "Abbiamo chiesto e faremo anche una riflessione sulle competenze delle professioni sanitarie, così da permettere un ampliamento dell'utilizzo dei professionisti per dare maggiori risposte e magari alleggerire la parte medica da alcune incombenze che distolgono dall'attività professionale per la quale i medici si sono formati e poi molti altri temi verranno formulati dalla commissione, in accordo con esperti, in modo propositivo", ha concluso Fedriga ricordando che il problema della Sanità non è circoscritto ad alcune Regioni ma ormai si estende in maniera uniforme in tutta Italia.

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Gruppo Immobiliare **ObyCasa**

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerverferi@obycasa.it

in Breve



**“Donne d'amore”
e “Amore-
Rispetto - Cura”
Un Sanremo dedicato
all'universo femminile**

Oggi e domani, durante la settimana del Festival della Canzone Italiana, presso il Grand Hotel Des Anglais a Sanremo, nell'ambito del “Sanremo Exclusive” di Guido Faro, si terranno gli Eventi “Donne d'amore” premio dedicato all'universo femminile e al contrasto alla violenza sulle donne e “Amore - Rispetto - Cura” per la sensibilizzazione alla prevenzione dei tumori al seno, ideati ed organizzati dall'Associazione Naschira, partner di Barrett International Group di Virginia Barrett.

Verranno presentati i vincitori del premio internazionale “Donne d'amore” nelle sezioni Musica (Alberto Maria Gennuso, Gabriele Saro) - Canto (Maurizio Indelicato, Sandro Gallina) - Videoclip (Maurizio Pirovano, Claudio Sarra) - Moda (Maria Chiara Metta) - Poesia (Teresa Scialpi) - Arte (Claudio Sarra) con particolare attenzione ad opere dedicate alla violenza contro le donne. Ecco gli ospiti presenti: Sono Fagan, Carmine d'Alena, Kris Sinister, Carmine Raimondi. Domani dalle ore 16:00 alle ore 17:00 si terrà un silent opening, a cura di Silvia Criscione (Lifestyle & Colour Coach) che dirigerà alcune donne, di fascia d'età diversa, in movimenti corporei e gestuali per la sensibilizzazione al rispetto, all'amore e alla cura di se stessi e degli altri, sentimenti fondamentali non solo per il contrasto alla violenza contro le donne, ma anche in occasione del disagio creato da malattie invasive e destabilizzanti. Interverranno alcuni membri dell'Intergruppo Parlamentare “Nuove frontiere terapeutiche nei tumori della mammella” gli onorevoli Simona Loizzo (XII Commissione Affari Sociali - Camera dei Deputati Fondatrice dell'Intergruppo), Giovanna Miele e Giorgia Latini, Parlamentari della Repubblica. L'evento chiuderà con l'esibizione del rapper Joker, che ha partecipato ad Amici 2013 e che presenterà il suo ultimo singolo “Dammi una risposta” dedicato alle Donne. A condurre è Virginia Barrett.



Standing ovation per il pianista tornato in pubblico e lezioni di ballo per l'attore statunitense

L'Ariston regala un mix di emozioni Allevi e Travolta conquistano il pubblico

di **Manuela Biancospino**

Travolta si o Travolta no, è questo il dilemma. Chissà se con Russel Crowe il tema dei super ospiti andrà sopito. Di certo lo spazientirsi di Amadeus all'incalzare dei giornalisti, non è stato di buon gusto. Come pure il “ballo del qua qua” è come pure l'assenza di controllo sulla pubblicità occulta. Ma questo non è Sanremo. Queste sono le quisquiglie della gestione, che contano, ovviamente, la Rai, Mamma Rai, è la rete dei contribuenti ed è giusto che i contribuenti sappiano a quanto ammonta il rimborso spese che è stato dato a Travolta. Ma in conferenza stampa, alla domanda si tace. Poi ci sono le voci fuori dal coro, una ne prendo, che fa più sorridere delle altre, quella della Scheil che dice la sua in tema di look, lei che dell'armocromista si dota. L'intro è finito. Parliamo di Sanremo. Una delle sue pagine più belle? Il maestro. Giovanni Allevi. Ci ha fatto piangere. Tanto. Ognuno di noi è tornato a casa, con un peso sul cuore e nebbia nella testa. C'era confusione. C'è confusione. Non è facile conciliare il mood (di speranza) che il Maestro trasmetteva insieme al contenuto (di dolore) che proponeva. Speranza e dolore, due facce della stessa medaglia. Ed è musica. È “Tomorrow” suonata da lui al pianoforte, per la prima volta dopo la malattia. È Tomorrow “perché domani ci sia per tutti noi ad attenderci un giorno più bello”. Ma prima ha rincuorato il pubblico “Non potendo contare sul mio corpo suonerò con tutta la mia anima”. “All'improvviso mi è crollato tutto. Non suono più il pianoforte da 2 anni.



Alla Concert House a Vienna il dolore alla schiena era così forte che non riuscivo ad alzarmi dallo sgabello. È arrivata la diagnosi tostissi-

ma. Ho perso il mio lavoro. I miei capelli. Le mie certezze. Ma non la speranza. La voglia di immaginare. E come se il dolore mi porgesse degli inaspettati doni. La gratitudine di fronte alla bellezza del creato. Non si contano. Le albe e i tramonti. Il rosso dell'alba è diverso da quello del tramonto. La gratitudine e la riconoscenza per i medici. Per la ricerca scientifica. La riconoscenza per la famiglia. La riconoscenza per la forza che ricevo dagli altri pazienti. Si è seduto al pianoforte dell'Ariston, ci ha fatto sognare. L'amore come sempre è protagonista del festival. Lo è con il duetto Renga-Nek. Artisti affiatati. Amici stretti. "Pazzo di te", è un brano che racconta le fasi di una relazione. Parla di un amore adulto. Assoluto, cristallino e ne parla quasi in maniera provocatoria, partendo dagli aspetti negativi. Anche se vuoi farne a meno, non puoi. In quanti ci riconosciamo in questo... In "gergo" lo definiamo un incastro. "Amarsi è semplice. Ma ingovernabile. Indispensabile" recita la canzone. A qualsiasi età aggiungiamo noi. Almeno per i romantici è così. Fiorella Mannoia all'alba dei suoi 70 anni... e se si dice che l'amore ti fa bella, nel caso dell'artista di Mariposa, l'amore ti ringiovanisce anche! La Mannoia racconta che il nome della canzone è nato durante la visione della serie "Il grido delle farfalle". Racconta la storia delle quattro sorelle dominicane Mirabal: le chiamavano "le farfalle", perché erano le più belle del loro villaggio. Erano attiviste politiche e negli anni '60 si battevano contro la dittatura del generale Trujillo, che fu il colpevole della morte di tre di loro. Nel testo le sorelle non vengono più nominate, ma ritornano nell'immagine della "farfalla che imbraccia il fucile". Ci siamo immaginati la delicatezza di una farfalla con il fucile in mano. Da sempre dedicata alle donne, Fiorella Mannoia ci ricorda che bisogna finirla con questi stereotipi, stantii aggiungiamo, della donna focerosina e angelo del focolare. "Onda Alta" di Dargen D'Amico invita a superare la diffidenza per le differenze culturali e d'origine che sono basate solo su pregiudizi. "La politica deve insegnare l'empatia" dice l'artista. "Cosa ti toglie il fiato" è stato chiesto a Emma, che risponde "I fan tolgono il fiato. Io non do nulla per scontato". Anche Annalisa parla di empatia in riferimento ai suoi fan. "Quando si dà empatia la si riceve. "Sinceramente?" è un inno alla libertà di essere. The Kolors cantano la versione off line di un approccio tra un ragazzo e una ragazza. È tormentone sarà.

Come la musica unisce la tradizione dei Volontari al Festival di Sanremo A Casa della Musica la presentazione del vinile storico per i 160 anni della CRI

"Abbiamo deciso di portare oggi a Sanremo, durante il Festival della Canzone Italiana, i nostri 160 anni di storia che celebriamo quest'anno. Lo facciamo anche attraverso la musica con la riedizione di un vinile storico. La tradizione culturale e popolare dei Volontari della Croce Rossa Italiana si è unita così con quella musicale del festival di Sanremo". Così Debora Diodati, vicepresidente della Croce Rossa Italiana ha presentato in anteprima alla Casa della Musica ideata dalla SIAE il progetto della CRI che vedrà l'uscita del vinile a maggio nel mese della festa mondiale della Croce Rossa. La CRI infatti ha ridato vita a uno storico vinile del 1961 che conteneva quattro brani presentati in quella edizione del Festival di Sanremo, tre interpretati dagli allora esordienti, Gino Paoli ("Un uomo vivo"), Giorgio Gaber ("Benzina e cerini"), Umberto Bindi ("Non mi dire chi sei") e uno da Joe Sentieri ("Lei"). Quel disco viene rilanciato oggi con i brani originali rimasterizzati e la versione reinterpretata da Peppe Servillo, Eugenio Finardi, Giua con Gnu Quartet e Armando Corsi e The Sweet Life Society. "E' il 1961 - si legge sulla copertina del vinile - undicesima edizione del Festival di Sanremo, per la prima volta condotta da due donne: Lilli Lembo e Giuliana Calandra. Ed è proprio durante quei giorni sanremesi che a Milano, il 1° febbraio, va in scena il Gran Gala della Croce Rossa, un evento solidale che richiama l'alta società meneghina a un momento di partecipazione e benevolenza verso la più grande e più importante associazione di Volontariato in Italia. All'occasione è dedicato un disco, con tiratura limitata di 300 copie, di RCA, che contiene 4 dei brani presentati quell'anno al Festival della canzone italiana. Del disco non si ha più traccia per anni fino al 2000 quando, durante un sopralluogo al Museo Internazionale della Croce Rossa di Castiglione delle Stiviere, viene rinvenuto, in uno scatolone, un Vinile Master Originale Ricordi". All'incontro, di oggi a Sanremo, a Casa della Musica, contornati da decine di Volontari della Liguria, sono intervenuti: gli artisti The Sweet Life Society con Momo che hanno interpretato Lei di Joe Sentieri, Debora Diodati, vicepresidente Nazionale della Croce Rossa Italiana, Maurizio Biancaterra, presidente regionale CRI Liguria, Ettore Guazzoni, presidente CRI Sanremo, Pierumberto Ferrero, responsabile dell'Ufficio Cultura della CRI.



La psicoanalista Adelia Lucattini: "La musica ha potere terapeutico"

"Nella cornice del Festival di Sanremo, uno dei più prestigiosi eventi musicali del panorama italiano e internazionale, il cantante Marco Mengoni ha offerto con sensibilità e intelligenza una prospettiva preziosa sulla fragilità umana e sull'importanza di trovare strumenti per gestirla. Le sue parole, pronunciate nel corso della conferenza stampa all'Ariston, risuonano per sincerità, verità e indiscutibile apertura mentale". Lo ha affermato la psicoanalista, Ordinaria della Società Psicoanalitica Italiana, Adelia Lucattini. "Credo che non si debba uscire dalla fragilità, ma che si debba trovare degli strumenti per gestirla, perché la fragilità è comunque parte dell'essere umano, quindi non dobbiamo rifiutare niente, semplicemente imparare a gestirlo. Quindi educandosi e sicuramente con un aiuto, che io faccio, una volta a settimana. Mi dedico un'ora a settimana, nel senso che comunque, ovviamente parlo con una terapeuta e sono molto felice di questo, di giocare con tutti i miei pensieri, anche quelli più estremi, qualsiasi cosa, io li sono libero di giocare, di giocare con tutti i giochi, chiamo giochi i miei pensieri. Ovviamente il lavoro lo fai tu, il lavoro non lo fa la terapeuta, la maggior parte del lavoro che tu fai in una terapia è quando esci da lì, quando il tuo cervello va a riposare, e quando mette in ordine e in



riga i tuoi pensieri per poi mutare e per provare a cambiare", ha affermato Mengoni. "Questa dichiarazione", spiega Adelia Lucattini "sottolinea l'importanza di accettare gli aspetti vulnerabili di sé stessi come parte integrante della propria esperienza personale, psicologica, emotiva e esistenziale, umana. Se le fragilità non vengono respinte, ma abbracciate e comprese, e si lavora su sé stessi in analisi, questo rafforza l'io e ristruttura il Sé. Il lavoro psicoanalitico rinforza la propria sensazione di esistere e il proprio posto nel mondo. La possibilità di fantasticare in seduta, di riflettere ed entrare in contatto con le proprie emozioni e con l'inconscio, trasforma quelle che sembrano debolezze in punti di forza e promuove il pensare in modo libero e creativo". In un "festival" in cui la musica riveste

un ruolo di primo piano, la psicoanalista Adelia Lucattini riflette sul "potere terapeutico" della musica e sull'influenza positiva che può avere sul nostro benessere mentale. "La musica tocca le corde più profonde della psiche e dell'anima, parla all'inconscio e può fungere da veicolo per far emergere, esplorare e attingere alle nostre emozioni più intime", spiega la psicoanalista. Lucattini sottolinea inoltre l'importanza del concetto di band, dell'essere parte di un gruppo che funziona bene, di fare squadra. La collaborazione all'interno di una band musicale non solo favorisce la creatività e l'espressione artistica, ma promuove il senso di appartenenza e crea solidarietà tra i membri del gruppo. È inoltre, un buon modello di identificazione per i giovani, ma non solo. La psicoanalista Adelia Lucattini sottolinea l'importanza di adottare "un buon approccio alla gestione delle proprie fragilità interiori. Accettare e esplorare la vulnerabilità può essere il primo passo verso la ricerca di un sostegno psicologico e uno strumento di benessere e guarigione. In un mondo in cui la pressione a mascherare le proprie incertezze o momentanee difficoltà esistenziali è spesso travolgente, è indispensabile ricordare l'importanza di volersi bene, di abbracciare se stessi con affetto e comprensione, per crescere, per essere migliori".

Indagine della Cgil: per gli under 35 diventerà sempre più difficile accedere alla Previdenza

“Emergenza giovani per le pensioni”

Accantonamenti e nuove regole incideranno sull'età minima. “Servono correzioni”

Rischia di allontanarsi sempre di più, per i giovani, il traguardo della pensione. Lo sostiene uno studio realizzato dalla Cgil che mostra come i salari crescono poco, penalizzando soprattutto gli under 35, che fanno più fatica ad entrare nel mercato del lavoro e, quando lo fanno, è con contratti atipici o a tempo determinato. A questo si aggiungono le scelte nell'ultima legge di Bilancio, in particolare per coloro che hanno versato il primo contributo dopo l'1 gennaio 1996, per i quali il nostro sistema previdenziale contributivo prevede un accesso al pensionamento anticipato solo laddove si perfezioni un importo minimo di pensione. “Se secondo i dati Istat, i salari nel biennio sono cresciuti del 4,4 per cento, nello stesso periodo l'importo soglia per l'accesso alla pensione nel sistema contributivo (assegno sociale) è cresciuto del 13,5 per cento: vi è quindi una differenza del 9,1 per cento che si traduce in una perdita secca sia di potere di acquisto che dell'ammontare della pensione”, sottolinea il responsabile previdenza della Confederazione, Ezio Cigna. “Come se non bastasse - prosegue - l'esecutivo ha deciso di portare il requisiti-



Credit: Imagoeconomica

to di accesso alla pensione anticipata con 64 anni di età e almeno 20 di contributi, a tre volte l'importo dell'assegno sociale, e dal 1° gennaio di quest'anno i requisiti di accesso a 64 anni cambiano radicalmente. Se nel 2022 bastavano 1.309,42 euro per accedere al pensionamento anticipato, adesso ne serviranno 1.603,23, con una differenza nel biennio pari a 293,81 euro, il 22,4 per cento in più”. Il sistema inoltre penalizza i più poveri, come si

evinces dagli esempi fatti nell'analisi: un lavoratore con una retribuzione di 5mila euro lordi per 12 mesi che ha lavorato per 20 anni, accantonando una pensione a 64 anni pari a 1.620 euro, potrà andare in pensione anticipata, mentre una lavoratrice delle pulizie che lavora part time 6 ore al giorno con una retribuzione di 600 euro al mese per 13 mesi (7800 euro annui) maturerà una pensione di 440

euro lorde, quindi non potrà accedere alla pensione anticipata. Non potrà neanche accedere a quella di vecchiaia a 67 anni e 20 anni di contribuzione, visto che non riuscirebbe a maturare nemmeno la soglia prevista nell'ultima legge di Bilancio, nel 2024 pari a una volta l'importo dell'assegno sociale, ossia 534 euro. “E' incredibile come questo governo sia riuscito a penalizzare tutte e tutti: anche i giovani,

come le donne, sono poveri al lavoro e saranno sempre più poveri in pensione, e di fatto per loro sarà impossibile accedere a quella anticipata”, dichiara la segretaria confederale della Cgil, Lara Ghiglione. “I giovani rischiano di essere i più penalizzati, non solo perché gli under 35 fanno più fatica ad entrare nel mercato del lavoro e quando lo fanno hanno contratti atipici o a tempo determinato con retribuzioni basse, ma anche sul fronte previdenziale pagheranno un prezzo più alto. Infatti - spiega la dirigente sindacale - per tutti coloro che hanno iniziato a versare i contributi dopo il 1° gennaio 1996 il nostro sistema previdenziale contributivo prevede un accesso al pensionamento anticipato solo laddove si perfezioni un importo minimo di pensione, e il combinato disposto dell'andamento di crescita dei salari, che nel nostro Paese aumentano sempre meno, e delle scelte dell'esecutivo sull'innalzamento dell'asticella per la pensione anticipata a tre volte l'importo dell'assegno sociale, ha come effetto di rendere quest'ultima praticamente impossibile per i giovani”. “Esiste un'emergenza giovani nel nostro Paese, lo dicono chiaramente tutti i dati”, sostiene Ghiglione.

Le disuguaglianze dei redditi italiani sono cresciute a favore dell'1 per cento più ricco che, in proporzione, paga meno tasse rispetto al restante 99 per cento dei contribuenti. Lo dimostra uno studio congiunto di Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Università di Milano - Bicocca, pubblicato dalla rivista scientifica Journal of the European Economic Association. Nel suo complesso, il sistema fiscale italiano appare “blandamente progressivo” e, come sottolineano gli autori dello studio, “diventa addirittura regressivo” per il 5 per cento degli italiani più abbienti, che pagano un'aliquota effettiva inferiore al 95 per cento dei contribuenti. Lo studio ha inoltre confermato che esistono importanti differenze in relazione alla tipologia di reddito prevalente: sono i lavoratori dipendenti a pagare più imposte, seguiti dai lavoratori autonomi, dai pensionati e, infine, da chi percepisce soprattutto rendite finanziarie e locazioni immobiliari. “Questo lavoro - commenta Demetrio Guzzardi, ricercatore in Economia della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - combina diverse fonti di dati, quali dichiarazioni dei redditi, indagini campionarie di Istat e Banca d'Italia, stime sulla distribuzione del patrimonio netto, per distribuire a livello individuale l'intero 'reddito

L'1% più ricco paga meno tasse rispetto al 99% dei cittadini

“Il divario sociale si allarga ancora”



Credit: Imagoeconomica

nazionale netto', corretto per l'evasione fiscale. Così è stato possibile identificare le fasce di reddito che hanno perso di più negli ultimi anni”. Ricercatrici e ricercatori hanno infatti stimato che dal 2004 al 2015, mentre il reddito

nazionale reale si riduceva del 15 per cento, il 50 per cento più povero degli italiani subiva la maggiore perdita con un calo di circa il 30 per cento. All'interno del 50 per cento più povero, a essere più

colpiti sono giovani tra i 18 e i 35 anni, che hanno perso circa il 42 per cento del loro reddito. La disuguaglianza di genere risulta significativa per ogni classe di reddito e raggiunge valori estremi nell'1 per cento più ricco della distribuzione, dove le donne guadagnano circa la metà degli uomini. Lo studio della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dell'Università Bicocca di Milano mostra che il 50 per cento più povero degli italiani maggiorenni detiene meno del 17% del reddito nazionale e vive con meno di 13 mila euro all'anno. Invece, sottolinea Elisa Palagi, “l'1 per cento più ricco del Paese detiene circa il 12 per cento del reddito nazionale, cioè una media di 310mila euro all'anno, ottenuti soprattutto da redditi finanziari, profitti societari e redditi da lavoro autonomo, in gran parte derivante dal ruolo di amministratori societari. Solo una ridottissima parte dei redditi dei più ricchi è ottenuta grazie ai redditi da lavoro dipendente”. In particolare, i 50mila italiani che compongono lo 0,1 per cento più ricco del Paese detengono il 4,5 per cento del reddito nazionale con entrate medie superiori al milione di euro annuo, cifra che potrebbe essere raggiunta dal 50 per cento più povero soltanto risparmiando l'intero reddito per 76 anni.

Blue Power

**ENTRA IN
BLUEPOWER**

+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

Fax: 075904308

email: info@bluepowersrl.it

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Industria e reti “soffrono” la rivoluzione hi-tech

Sono 183 mila i posti di lavoro a rischio in Italia

Sono oltre 183mila i lavoratori a rischio travolti dagli effetti di crisi aziendali o di settore nei comparti dell'industria e delle reti. A fornire i dati è l'Area delle Politiche industriali della Cgil. “Un numero - commenta il segretario confederale, Pino Gesmundo - che ci mette nella condizione di confutare le affermazioni di quanti confondono la propaganda con la realtà, e che rafforza le ragioni della nostra protesta”. A soffrire maggiormente sono i settori interessati dalle grandi transizioni in corso: automotive, siderurgia, produzione dell'energia, chimica di base, telecomunicazioni. “Uno scenario sconcertante - aggiunge Gesmundo - se pen-

siamo che proprio le grandi transizioni, verde e digitale, da potenziale volano per l'economia rischiano di trasformarsi in un'ulteriore occasione di impoverimento”. Una situazione che rende ancora più urgente l'impegno del sindacato per lo sviluppo del Paese. “Il tema del lavoro deve essere centrale, sono le persone il capitale necessario per continuare a crescere”, conclude il dirigente sindacale: “Per questo la nostra protesta continua, a partire dall'impegno per contrastare una legge di Stabilità sbagliata, che aumenterà il divario nella distribuzione della ricchezza e farà crescere il precariato”.

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

ENIT: primo studio italiano sulla correlazione tra temperature e turismo

Secondo i dati di Copernicus Climate Change Service, il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre. La rilevazione, pur interessando vasti campi della vita economica e sociale mondiale, ha per il mondo del turismo una rilevanza fondamentale. L'aumento delle temperature medie modifica infatti criteri, tempi, modalità e costi della vacanza: al mare, in montagna, nell'outdoor, nelle città d'arte, nei siti archeologici e museali, etc. Se poi associamo il fenomeno al nostro Paese, è facile rendersi conto di quanto possa incidere sul nostro sistema paese, in considerazione del fatto che l'Italia è al centro dell'"hot spot mediterraneo" nel quale gli eventi climatici estremi sono accelerati del 20%. I primi risultati di questa ricerca ("Turismo Climate-sensitive", curata dall'Enit/Agenzia in collaborazione con la Fondazione Santagata di Torino e con lo Studio Giaccardi & Associati di Ravenna), sono stati presentati a Milano in occasione della Borsa Internazionale del Turismo. Si tratta di un progetto che ha il duplice scopo di analizzare e misurare l'impatto dell'emergenza climatica nei comportamenti della domanda di viaggio e dell'offerta di turismo, e contemporaneamente di contribuire, su base dati oggettivi, alla messa a punto di nuovi modelli di lavoro per imprese e destinazioni turistiche riducendo le minacce e individuando nuove opportunità. Dallo studio emerge una nuova modulazione delle presenze di turisti stranieri che diminuiscono del 25 per cento nei mesi estivi con un contestuale aumento in primavera e autunno. Sono fatti che descrivono un evidente spostamento di flussi turistici con un impatto sulle



sti stranieri che diminuiscono del 25 per cento nei mesi estivi con un contestuale aumento in primavera e autunno. Sono fatti che descrivono un evidente spostamento di flussi turistici con un impatto sulle

principali organizzazioni turistiche. La ricerca rappresenta un investimento in "ricerca & sviluppo" per il turismo mai realizzato finora in Italia, reso necessario anche in risposta ad iniziative di altre destinazioni europee quali Spagna, Francia, Slovenia, Grecia, Portogallo, etc. Coinvolti nello studio: **Elena Di Raco**, Research Manager del Centro Studi ENIT, su "Evidenze 2023, opportunità e criticità 2024"; **Paola Borrione**, Direttore di ricerca e Presidente della Fondazione Santagata, su "Obiettivi, azio-

ni e aspettative del progetto di ricerca Turismo Climate-sensitive"; **Rodolfo Baggio**, Ricercatore e Docente all'Università Bocconi di Milano, su "I dati necessari per destinazioni climate-sensitive" e, infine, **Marco Antonioli**, Capo Analista dello Studio Giaccardi & Associati, su "Strategie di adattamento climatico di imprese e destinazioni turistiche in Italia e in Europa" che presenta anche una stima statistica della riduzione delle presenze a causa della "forzante calore" calcolata rispetto a un gruppo di destinazioni regionali del centro nord e del centro sud Italia.

In programma dal 5 al 7 aprile A Travelexpo, la Sicilia del prossimo quinquennio

La ventiseiesima edizione di **Travelexpo**, Borsa Globale dei Turismi, in programma dal 5 al 7 aprile 2024 nella tradizionale location del CDSResort Città del Mare di Terrasini, è stata presentata a Milano, nel corso della BIT, dalla Logos srl Comunicazione e Immagine, titolare del marchio. Quella in programma nei primi giorni di aprile sarà un'edizione particolarmente significativa di Travelexpo, la prima di questo nuovo quinquennio che punta a delineare una possibile strategia di sviluppo, alla luce dei notevoli cambiamenti che stanno intervenendo sui mercati internazionali e nel panorama geopolitico che sta mutando. Il tema principale ruota sulle azioni che sarà necessario



intraprendere per favorire l'allungamento delle stagionalità turistiche. Una tematica su cui la Logos, con Travelexpo e Travelnostop.com, insiste da tempo e che finalmente aver trovato validi interlocutori a cominciare dal ministro **Daniela Santanchè** e dagli assessori regionali al turismo, facendo perfino una sia pur timida comparsa nelle agende degli operatori turistici pubblici e privati. "Continueremo a parlare di questo obiettivo - sottolinea l'amministratore unico della Logos srl, **Toti Piscopo** - e cercheremo di tracciare delle linee d'intervento possibili e delle azioni operative da condividere che puntino alla qualità totale e principalmente al lusso e dunque a un tipo di turismo alto-spendente, che può riguardare tutti i segmenti di mercato. Occorre dare risposte concrete a questo nuovo target di cittadini ospiti che vogliono le stesse cose del cittadino residente. Visitatori interessati alla Sicilia come destinazione turistica ma anche come potenziali investitori. E la Sicilia - conclude Piscopo - può e deve farsi trovare pronta a non disperdere queste nuove opportunità". Per il resto, **Travelexpo** rappresenterà come sempre un momento di informazione e formazione ma anche e soprattutto di supporto alla commercializzazione attraverso workshop mirati distribuiti nei tre giorni della manifestazione siciliana. Tra i temi che verranno affrontati anche quello particolarmente attuale legato all'intelligenza artificiale e alle opportunità che può offrire al comparto turistico.

La Cité du vin a Bordeaux. Tutto sul mondo del vino

La Cité du Vin a Bordeaux è un luogo culturale unico al mondo: tecnologie digitali e immersive, esperienze di degustazione e eventi culturali raccontano la grande storia del vino nel mondo. E' gestita dalla Fondazione per la Cultura e la Civiltà del Vino, la cui missione è rendere accessibile a un vasto pubblico il patrimonio universale e di vita del vino. Rinnovata nel 2023, con l'esposizione permanente completamente ridisegnata (nei contenuti, attrezzature e scenografia), presenta oggi tante novità: 6 Universi/sezioni, 18 spazi tematici e 1 opera d'arte monumentale, e una nuova museografia per scoprire il vino nelle sue molteplici sfaccettature. Quest'anno, anno delle Olimpiadi di Parigi, la Cité du Vin vivrà un momento magico: nel suo giro per la Francia, infatti, il 23 maggio 2024, la fiamma olimpica farà tappa proprio in questo magico luogo. Dal 26 marzo e fino al 3 novembre 2024, torna operativa anche la "Via Sensoria", il percorso di degustazione sensoriale. Questa esperienza di degustazione unica e intima offre un approccio sensoriale

alla degustazione. Via Sensoria invita i partecipanti a compiere un viaggio sensoriale di un'ora al ritmo delle stagioni. Dalla primavera all'inverno, dall'alba al tramonto, il pubblico va in giro accompagnato da un anfitrione-sommelier attraverso 4 padiglioni che ricreano l'atmosfera di ogni stagione grazie a giochi di immagini, suoni e luci. Ad ogni tappa viene offerto un bicchiere di vino o una bevanda analcolica a seconda della stagione per unire i sensi e lasciare spazio al sogno. Un'attività accessibile a tutto il pubblico, compresi i non appassionati di vino e le famiglie, che permette di degustare vini da tutto il mondo o bevande analcoliche originali. Estremamente interessante il workshop ("Bordeaux 360°". Laboratorio immersivo per (ri)scoprire i vini bordeaux) che propone un viaggio originale e unico di un'ora alla scoperta di



Bordeaux, dei suoi vigneti e della grande varietà dei suoi vini. Ai piedi di un capanno per le ostriche nel bacino di Arcachon o su un rooftop di Bordeaux, passando per i paesaggi del Médoc e quelli collinari del Libournais, ad attendere i partecipanti ci sono un'immersione totale nel cuore di Bordeaux e un'esplorazione del sapere-fare dei vignaioli, dalla vendemmia all'imbottigliamento. In programma: degustazione di 4 vini bordeaux in totale immersione in 4 paesaggi diversi grazie a spettacolari immagini a 360°, in un'atmosfera sonora e musicale creata espressamente. Un'esperienza di degustazione unica, guidata da un sommelier, dove tutti i sensi vengono risvegliati. Il concept è stato realizzato in collaborazione con la Scuola del Vino di Bordeaux. Nel 2024, durante l'alta stagione, il workshop "Bordeaux 360°" sarà proposto, oltre che in francese, anche in inglese.

La Moldova diversifica e moltiplica la sua offerta turistica

Alla recente Borsa del Turismo di Milano, c'era anche la Moldova, grazie al supporto del National Office of Tourism, che ha presentato un'offerta turistica rinnovata e diversificata, con nuovi itinerari ed esperienze che puntano su enogastronomia, turismo del vino, patrimonio culturale, artigianato, folklore e turismo naturalistico, attivo e sportivo, con una miriade di proposte. Ma la Moldova si propone anche come destinazione che promuove il turismo medicale in grado di offrire strutture, servizi e cure mediche di alta qualità a tariffe competitive. Il focus dell'offerta è comunque concentrato sull'enogastronomia e in particolare sulla *Strada del vino Iter Vitis*, riconosciuta itinerario culturale del Consiglio d'Europa. La

Moldova è uno dei maggiori produttori mondiali di vino e una delle destinazioni internazionali del turismo del vino, con oltre 40 cantine attrezzate per accogliere turisti con servizi ed esperienze di alto livello. Famose sono le incredibili cantine sotterranee di Cricova e Milestii Mici, uniche al mondo, che si sviluppano per decine di km sottoterra. Chi preferisce le cantine in stile tradizionale può visitare i celebri Chateau Purcari e Castel Mimii, dimore storiche e aziende vitivinicole tra le più antiche dell'Est Europa, fondate a fine Ottocento, e la più moderna Chateau Vartely, che offrono ristoranti, alloggi, piscina e spa per trattamenti a base di vino. Oltre alla capitale Chisinau, dove sono presenti strutture ricettive di ogni tipologia, dai

boutique hotel alle catene internazionali, è aumentata notevolmente la capacità ricettiva nelle aree rurali. Si tratta soprattutto di accoglienti B&B e pensioni a conduzione familiare situate lungo itinerari culturali, strade del vino, percorsi ciclabili ed escursionistici che fanno parte dell'offerta di turismo attivo e naturalistico, che comprende anche soft trekking, kayak, arrampicata, SUP e birdwatching. Sul sito ufficiale "moldova.travel" si possono trovare tutte le proposte organizzate per itinerari nella Moldova centrale, verso sud nella regione autonoma della **Gagauzia**, a nord verso **Vadul-Rascov** e **Socola**. Senza dimenticare il sito naturalistico-archeologico di **Orheiul Vechi** (candidato Unesco) con le antiche vestigia medie-

vali, i villaggi tradizionali e i suggestivi monasteri rupestri. Il calendario eventi Tree of Life 2024 di ANTRIM (Associazione nazionale dei tour operator incoming) offre un programma ricco di manifestazioni dedicate al vino, eventi culturali e iniziative dedicate a folklore, tradizioni, corsa e maratona. Eventi per tutti i gusti che si svolgono durante l'anno nella **capitale Chişinău** e in molte alte località. Uno strumento utile per gli operatori e i viaggiatori che vogliono unire la visita del paese a un evento tematico, come **DescOpera**, il festival di musica classica all'aperto che si svolge il terzo weekend di giugno nel bucolico paesaggio di Orheiul Vechi, e il **National Wine Day**, il più grande evento del paese dedicato



al vino che ha luogo il primo weekend di ottobre con stand enogastronomici e danze folkloristiche nel centro di Chisinau e decine di eventi collaterali nelle cantine di tutto il paese. Oggi andare in Moldavia è facile e comodo grazie ai numerosi voli diretti (durata 2 ore) che la collegano con l'Italia, in partenza dai principali aeroporti italiani operati da WizzAir (da Roma FCO, Venezia Marco Polo e Milano MXP) e FlyOne (da Parma, Verona, Bologna, Milano MXP e ROMA FCO).

Grande gioia per l'Italia da Doha grazie alle imprese del nuotatore di Ladispoli

Nuoto artistico, Giorgio Minisini

Oro nel solo libero ai Mondiali in Qatar

Daniele De Rossi si scusa con il figlio e Roberto Losi spegne le polemiche

Roma assente ingiustificata ai funerali di Giacomo Losi

Daniele De Rossi si scusa con il figlio di Giacomo Losi dopo l'assenza ingiustificata ai funerali del padre. Il neo allenatore della Roma, ha inviato un messaggio a Roberto Losi rivelando le motivazioni dell'accaduto, ammettendo l'errore e dicendosi imbarazzato e dispiaciuto per l'accaduto. Ha scatenato non poche polemiche l'assenza della Roma ai funerali di Giacomo Losi. Svoltasi presso la Chiesa di Santa Paola Romana, martedì 6 febbraio, la funzione per l'ultimo saluto alla leggenda giallorossa ha, infatti, visto il club di Dan Friedkin assente ingiustificato: nessun dirigente o giocatore della prima squadra, solo uno alcuni ragazzi dell'Under 18, il responsabile dell'archivio storico, un drappo con lo stemma del club e a una corona di fiori metà gialli e metà rossi. E ieri Daniele De Rossi ha voluto presentare personalmente le proprie scuse al figlio di "Core de Roma", Roberto Losi, che come riportato da Il Corriere dello Sport, ha rivelato il contenuto del messaggio inviatogli dal neo tecnico giallorosso in queste ore: "Non faccio polemica. Daniele mi ha scritto per trasmettermi tutto il suo imbarazzo per la sua assenza. Ma per quanto possa sembrare strano c'è stato evidentemente un deficit di comunicazione all'interno della Roma per cui non era stato avvisato del giorno, del luogo e dell'orario delle esequie". Roberto Losi aggiunge, poi, spegnendo di fatto il caso e ricucendo sul nascere il possibile strappo: "De Rossi si sente comunque molto dispiaciuto per non essersi informato direttamente. Ho trovato le sue scuse sincere, era davvero dispiaciuto. So che rapporto aveva con papà e quanto fossero legati. Avevano un grande rapporto e questo episodio non sposta niente. Anzi, ci siamo ripromessi di incontrarci presto. Quanto al resto io non faccio nessuna polemica, è venuto chi poteva e chi se lo sentiva. E come avete scritto voi, papà avrebbe scrollato le spalle e si sarebbe fatto una risata. Per me la questione è chiusa e finisce qui. Piuttosto, ne approfitto per ringraziare ancora tutti quelli che hanno partecipato al nostro dolore. Grazie a nome di tutta la famiglia".

Per l'Italia è arrivata la prima grande gioia ai Mondiali di sport acquatici di Doha, grazie al ladispolano Giorgio Minisini: l'atleta azzurro, che già qualche giorno fa aveva conquistato l'argento nel singolo tecnico, si è aggiudicato la seconda medaglia nel Mondiale qatariota, centrando l'oro nel solo libero sulle note di Hallelujah battendo lo spagnolo Dennis Gonzalez Boneu e il colombiano Gustavo Adolfo Sanchez. Da sottolineare che Boneu e il cinese Yang Shuncheng avevano fatto meglio di Minisini nelle eliminatorie, ma nell'atto conclusivo il 27enne ladispolano, grazie al punteggio di 211.8647 punti ottenuto con un solo basemark nel settimo ibrido, si è reso protagonista con una prestazione fenomenale che gli ha consentito di salire sul tetto del mondo.

E pensare che Minisini aveva dichiarato di non essere rimasto del tutto soddisfatto della propria performance; poi, però, è arrivata la gioia del successo, poiché Boneu e il favoritissimo Shuncheng non sono riusciti a ripetere le rispettive prestazioni delle eliminatorie, tanto che quest'ultimo non è salito nemmeno sul podio. Per Giorgio Minisini è arrivata così la decima medaglia mondiale della carriera, la quarta d'oro, e l'atleta della Fiamme Oro ha commentato così il successo iridato di Doha ai microfoni della RAI: "Sono felice per la vittoria, per aver cantato l'inno di Mameli come sognavo fin da bambino quando salivo sul letto, avvolto dalla bandiera tricolore, immaginando di essere sul gradino più alto del podio. Questa volta la prestazione sarebbe stata migliorabile, ma nel corso della carriera ho capito che non si può avere sempre tutto e bisogna trovare il giusto equilibrio. Dopo il preliminare avevo un po' accantonato l'idea

della mia medaglia, ma la mia allenatrice no e mi aveva chiesto una vittoria. Spero di averla accontentata anche perché ho sofferto particolarmente in gara". Con grande umiltà, Minisini ha anche guardato al futuro sottolineando la necessità di continuare a progredire: "Da questa esperienza ho capito che comunque devo lavorare ancora molto. Anche per questo è una medaglia importante, che dedico alla squadra, perché quando vinciamo il merito è sempre di tutto il gruppo". Il successo di Giorgio Minisini è stato commentato anche dalla pagina ufficiale del Comune di Ladispoli, nella quale è comparso il comunicato rivolto all'atleta azzurro: "Mondiali di Doha, il ladispolano Giorgio Minisini nel solo libero ha conquistato l'oro, il primo oro per l'Italia ai Mondiali di sport acquatici 2024. Grazie Giorgio per avere portato ancora una volta ai vertici del mondo l'immagine sportiva di Ladispoli".

Simone Pietro Zazza



Credit: LaPresse (AP Photo/Lee Jin-man)

Winter Deaflympics a Roma, azzurri in partenza

La delegazione italiana sarà formata da 78 persone tra atleti, tecnici e dirigenti

"Dal 2 al 12 marzo i nostri atleti avranno la possibilità di rappresentare al meglio l'Italia ad Erzurum, in Turchia, in occasione delle Winter Deaflympics". Ad annunciarlo è il Presidente della Federazione Sport Sordi Italia, Guido Zanecchia, che spiega: "Le 20th Winter Deaflympics rappresentano un momento molto importante per il nostro movimento sportivo 'invernale' perché, dopo cinque anni di attesa per le ripercussioni del Covid sul calendario internazionale, si torna finalmente a gareggiare per il titolo olimpico. Oltretutto - spiega - Zanecchia - ringrazio il Presidente Pancalli e tutte le componenti del CIP per il supporto, perché senza il loro aiuto non avremmo avuto la possibilità di inviare alle Olimpiadi una delle più numerose delegazioni di sempre". Lo scenario sarà quello delle grandi occasioni. A Erzurum è previsto infatti il coinvolgimento di circa un migliaio di persone nei sei sport in competizione, con le delegazioni dei 34 Paesi partecipanti. A fare gli onori di casa è stato il Presidente Luca Pancalli: "Si tratta di uno dei più importanti appuntamenti agonistici del nostro movimento, l'occasione per misurarsi con tutto il mondo e comprendere il proprio valore. Ancora una volta saremo presenti con una Delegazione forte e competitiva. La FSSI negli ultimi anni ci ha abituato a grandi risultati, frutto di un lavoro qualificato e di una programmazione rigorosa. La speranza è di raggiungere, ancora una volta, gli obiettivi sperati. Alle atlete e agli atleti, ai tecnici e a tutta la Federazione faccio il mio più grande in bocca al lupo. Siamo tutti con voi", è quanto dichiara Luca Pancalli, Presidente del Comitato Italiano Paralimpico. Per Fabio Gelsomini, Segretario generale della FSSI, lo sforzo organizzativo data la complessità dell'evento "è notevole, ma - dice - faremo di tutto per mettere i nostri atleti nelle migliori condizioni possibili". La delegazione italiana sarà composta da 78 persone tra atleti, tecnici e dirigenti. Nello specifico per il futsal maschile e femminile saranno coinvolti 28 atleti e 8 tecnici, per il curling 5 atleti e un tecnico, per la disciplina dello sci 2 atleti e 3 tecnici, per lo snowboard 3 atleti e 3 tecnici e per gli scacchi 4 atleti e 1 tecnico. "Da queste olimpiadi dei sordi - continua Gelsomini - abbiamo importanti aspettative: alcune squadre sono formate da giovanissimi, ma sicuramente già pronti per confrontarsi ai massimi livelli", conclude.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

La Commedia in scena!

Rassegna di spettacoli in maschera al Teatro Villa Pamphilj da sabato a cura di Teatro Origine e "Teatri in Comune"



Al Teatro Villa Pamphilj di Roma proseguono gli appuntamenti dedicati alla Commedia dell'Arte, una tradizione italiana conosciuta e apprezzata in tutto il mondo. Sabato 10 febbraio vanno in scena tre spettacoli: Arlecchino nouvelle cuisine (ore 11), Pulcinella alle crociate (ore 12) e Don Quixote - A spasso per la Mancha (ore 15). Il costo del biglietto di ogni singolo spettacolo è di 7 euro (la partecipazione a più spettacoli prevede il primo biglietto a 7 euro più un biglietto ridotto a 3 euro per ogni singolo spettacolo seguito). Alle ore 11 apre Arlecchino nouvelle cuisine, una produzione La Bottega dei Comici, scritto e interpretato da Luca Gabos e Lorenza Sacchetto. Arlecchino viene assunto per sbaglio come aiuto cuoco nella cucina del castello. Dovrà aiutare nella preparazione del gran pranzo di compleanno del Papa. Tra un pasticcio e l'altro riuscirà perfino ad inventare un nuovo dolce. A seguire, alle 12 Pulcinella alle crociate, una produzione Teatro Origine ETS, scritto, diretto e interpretato da Federico Moschetti. Un viaggio fra il racconto tipico della tradizione popolare, incarnata dalla maschera di Pulcinella e atmosfere letterarie, ispirate da opere e autori come i cicli dei Paladini, Italo Calvino, Dario Fo.



Costretto dalla fame e dagli eventi, seguendo le orme dei grandi cavalieri dell'antichità, Pulcinella si trova, suo malgrado, ad imbarcarsi per la Terra Santa, fra le forze dell'Imperatore Federico II, per partecipare alla Quinta Crociata: quella che, comunemente, verrà considerata una delle più disastrose della Storia. Fra epiche battaglie e rocambolesche fughe, la maschera più amata del mondo dovrà trovare la sua strada, in mezzo a una guerra che non comprende, in cui tutti sono perdenti e nessuno è davvero vincitore. Alle ore 15 Don Quixote - A spasso per la Mancha, liberamente ispirato al Don Chisciotte di M. de Cervantes. Scritto e diretto da Federico Moschetti, con Valentina Conti e

Federico Moschetti, una produzione Teatro Origine ETS. Maschere, musica e teatro di strada incontrano una delle storie più amate della letteratura mondiale. Uno strano Don Quixote parte insieme al suo fidato Sancho per un viaggio picaresco e avventuroso, attraverso paesaggi surreali e improbabili personaggi, che gli insegneranno più di quello che credeva

possibile. Attraverso l'ironia e la satira degli archetipi della Commedia dell'Arte e le trovate sceniche del teatro di strada più tradizionale, partiamo per un viaggio rocambolesco. Un rovesciamento di ruoli e punti di vista, alla scoperta di un eroe fuori tempo che cerca il proprio posto nel mondo e di un servo cinico che scopre di essere chi non credeva possibile. Il programma degli spettacoli dedicati alla Commedia dell'Arte prosegue il 25 febbraio, quando, dalle ore 14, andrà in scena la "Giornata Palcoscenico aperto" dedicata a candidati Under 35 (selezionati grazie alla call che si concluderà il 19 febbraio), per esibirsi con monologhi o dialoghi a 2 o 3 partecipanti. La migliore attrice o il miglior attore riceverà in premio una borsa di studio del valore di 800 euro per partecipare gratuitamente allo Stage Internazionale di Commedia Dell'Arte, da Versailles a Venezia l'Europa in Maschera, che si svolgerà in Francia e in Italia dal 26 Agosto al 22 Settembre 2024 diretto da Carlo Boso. Il Teatro Villa Pamphilj, con la direzione artistica di Veronica Olmi, è parte del sistema Teatri in Comune di Roma Capitale - Assessorato alla Cultura con il coordinamento gestionale di Zetema Progetto Cultura

Primo Reggiani è "Caravaggio, il maledetto"

Spettacolo in scena al teatro Ghione di Roma dal 29 febbraio al 3 marzo

Il Teatro Ghione di Roma, presenta, dal 29 febbraio al 3 marzo, Primo Reggiani, Francesca Valtorta con Fabrizio Bordignon in Caravaggio il maledetto, libero adattamento di Ferdinando Ceriani tratto da "Caravaggio, probabilmente" di Franco Molè, regia di Ferdinando Ceriani. Caravaggio e quello che probabilmente può essere accaduto. Il fascino delle immagini, dei quadri composti come pronti per prendere vita, l'assoluta concretezza della luce, la forza evocativa dei bui improvvisi, le facce, quelle straordinarie facce impresse da sempre nella memoria. E poi la Roma cinquecentesca e eterna dove le epoche si sovrappongono e si fondono l'una nell'altra, Trastevere, San Luigi dei Francesi, i luoghi deputati che hanno segnato l'arte creativa del pittore, le ombre dei ricordi e gli incubi, l'amore e la morte che lo hanno perseguitato. Tutto questo è Caravaggio il maledetto, la storia di un artista che ha reso la sua vita arte e ha dato all'arte la vita, sempre in lotta con gli altri e con sé stesso, fino all'ultimo giorno quando, stremato, venne lasciato morire su una spiaggia vicino a Porto Ercole il 18 luglio 1610. Ora, si dice che prima di morire la nostra mente ripercorra i momenti salienti della vita e forse questo sarà accaduto anche a Caravaggio, steso sulle assi di un

vecchio letto da pescatore. Chissà quali immagini, quali personaggi sono tornati a fargli visita in quegli istanti di dolore e di sgomento. I dettagli della sua morte ci sono sconosciuti e questo vuoto è il giusto spazio in cui può nascere un'opera teatrale con le sue verità e le sue verosimiglianze. In poco più di un'ora di spettacolo, Caravaggio, ormai morente, consumato dalla febbre, parla, racconta, ricorda alcuni frammenti della sua straordinaria esistenza. Sente delle voci, rivede squarci di quella Roma violenta e dissoluta in cui si è affermato, i suoi quadri prendono forma e vita sulle pareti della sua stanza e dai loro angoli più oscuri riemergono

no personaggi a lui cari, su tutti il Cardinal Dal Monte, il suo committente e protettore e Lena, la prostituta che ha dato il volto alle sue madonne. INFO - Teatro Ghione, via delle Fornaci, 37, Roma - 06 6372294 - www.teatroghione.it.



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com/@lavocetelevisione

segui su **la Voce TV**

la Voce TV
VIDEO & NEWS
 YouTube
la Voce televisione

Mondo Salotti
A POMEZIA **GRANDI AFFARI**
da **Mondo Salotti**
Lusso e Salvatore
"i Marchigiani"
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

“A casa di Hans” a cura di Gastón Fournier-Facio

Presentazione del libro e concerto alla Casa di Goethe

Lunedì 12 febbraio alle ore 19.00, il curatore del libro Gastón Fournier-Facio, in conversazione con la costumista Nanà Cecchi e il direttore artistico e compositore Alessio Vlad, presenteranno a Roma, nel Museo Casa di Goethe, in Via del Corso 18, il volume “A casa di Hans - Villa La Leprara di Hans Werner Henze nei Castelli Romani” (Timia Edizioni).

Nel corso della presentazione si svolgerà un concerto di Luigi Sini che eseguirà i brani per chitarra di Hans Werner Henze “Tre Tentos” da Musica da Camera (1958) e “Tre quadri fiabeschi” dalla fiaba per musica Pollicino (1980), adattamento per chitarra solista di Luigi Sini. Seguirà la proiezione delle fotografie del volume di Anton Giulio Onofri.

Il libro ricorda il compositore d'avanguardia Hans Werner Henze (1926-2012), che amava profondamente l'Italia, che, a metà degli anni '60 del Novecento, scelse di vivere in una casa

che egli stesso si fece costruire nei Castelli Romani, a Marino, un idillio di pace a mezz'ora di macchina da Roma. Per quasi mezzo secolo, a villa La Leprara Henze ha composto la maggior parte delle sue partiture, e ha ospitato amici musicisti, artisti, intellettuali, personalità della politica e del mondo dello spettacolo, praticando con eleganza l'arte del buon vivere. Insieme alle fotografie della Leprara com'era fino a pochi giorni prima che venisse acquistata da un nuovo proprietario, il libro raccoglie le testimonianze di alcuni tra i molti amici e collaboratori del compositore che vi hanno trascorso giornate indimenticabili.

La serata si svolgerà in lingua italiana. Prenotazione obbligatoria: prenotazioni@casadigoethe.it Maggiori informazioni: <https://casadigoethe.it/it/event/a-casa-di-hans-villa-la-leprara-di-hans-werner-henze/>

Marco Sbarbati



Oggi in tv Venerdì 9 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO - ADDIO CASA CRUDELE	06:49 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - RITORNO A CASA - I PARTE
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	06:59 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL SEGRETO DI CREAMY E' IN PERICOLO
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Viva Rai 2... Viva Sanremo!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:27 - POLLYANNA - LA GRANDE CITTA'
07:00 - Tg1	08:00 - ...e viva il Videobox	08:00 - Agora'	07:40 - DETECTIVE IN CORSIA - TELETHON COL MORTO	07:57 - GEORGIE - UN REGALO PER MAMMA
07:15 - Tg Uno Mattina	08:30 - Tg2	09:45 - Restart	08:45 - MONK II - IL SIG. MONK VA A TEATRO	08:27 - CHICAGO FIRE - CARAMELLINA
08:00 - Tg1	08:45 - Radio2 Social Club	10:35 - Elisir	09:55 - A-TEAM III - A TUTTA BIRRA	09:21 - CHICAGO P.D. - CASI COLLEGATI
08:35 - UnoMattina	09:55 - Gli imperdibili	11:55 - Meteo 3	10:55 - CARABINIERI - FUOCHI	10:17 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - IL SOGNATORE
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:58 - Meteo 2	12:00 - Tg3	11:52 - GRANDE FRATELLO	11:17 - CHICAGO P.D. - NADIA
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:25 - Tg3 Fuori Tg	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	12:17 - GRANDE FRATELLO
09:50 - Storie italiane	10:55 - Tg2 Flash	12:45 - Quante storie	12:20 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
10:55 - Celebrazione del giorno del Ricordo	11:10 - I fatti vostri	13:15 - Passato e presente	12:23 - IL SEGRETO - 2314 - PARTE 3	12:58 - METEO.IT
12:00 - E' sempre mezzogiorno	13:00 - Tg2 Giorno	14:00 - Tg Regione	12:57 - LA SIGNORA IN GIALLO IV - OMICIDIO D'ANNATA	13:00 - GRANDE FRATELLO
13:30 - Tg1	13:30 - Tg2 Eat Parade	14:20 - Tg3	13:55 - GRANDE FRATELLO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:05 - La volta buona	13:50 - Tg2 Si', viaggiare	14:45 - Meteo 3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	13:21 - SPORT MEDIASET
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	14:00 - Ore 14	14:50 - Tgr Leonardo	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	14:05 - I SIMPSON - BART IL CATTIVO
16:55 - Tg1	15:25 - Bella - Ma'	15:05 - Tgr Piazza Affari	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	15:45 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - A SPASSO CON MISS DIAZ
17:05 - La vita in diretta	17:00 - World Aquatics, Doha 2024	15:15 - Tg3 L.I.S.	16:29 - SIMON BOLIVAR - 1 PARTE	17:25 - THE MENTALIST - CAPELLI ROSSI E NASTRO ARGENTATO
18:45 - L'eredita'	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:06 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:16 - GRANDE FRATELLO
20:00 - Tg1	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:25 - Gli imperdibili	17:08 - METEO.IT	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
20:30 - Prima - Festival	18:15 - Tg2	15:30 - La seconda vita - Il paradiso puo' attendere	17:12 - SIMON BOLIVAR - 2 PARTE	18:29 - METEO
20:40 - Sanremo 2024 - 74esimo Festival della Canzone Italiana	18:35 - Rai Tg Sport Sera	16:00 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	18:30 - STUDIO APERTO
01:30 - Viva Rai 2... Viva Sanremo!	18:55 - Meteo 2	17:00 - Geo	19:34 - METEO.IT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:25 - Cinematografo	19:00 - Castle	19:00 - Tg3	19:38 - TEMPESTA D'AMORE - 147 - PARTE 2 - 1aTV	19:30 - C.S.I. MIAMI - ALLA LETTERA
03:25 - Che tempo fa	20:00 - Blob	19:30 - Tg Regione	20:30 - PRIMA DI DOMANI	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LA TALPA
03:30 - Rai - News24	20:20 - Caro Marziano	20:00 - Blob	21:20 - QUARTO GRADO	21:20 - 22 MINUTES - 1 PARTE
	20:40 - Il cavallo e la torre	20:20 - Caro Marziano	00:50 - THE EQUALIZER - LA STANZA IN CUI SUCCUDE	22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	20:50 - Un posto al sole	20:40 - Il cavallo e la torre	01:45 - POPCORN 1981	22:13 - METEO.IT
	21:00 - Tg2 Post	20:50 - Un posto al sole	02:37 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	22:16 - METEO.IT
	21:20 - F.B.I. 4	21:20 - La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler	02:59 - LOS AMIGOS	22:19 - AMICI COME PRIMA - 2 PARTE
	00:25 - Punti di vista	00:00 - Tg3 Linea Notte	04:35 - IL MERLO MASCHIO	23:10 - TG5 - NOTTE
	00:50 - Meteo 2	01:00 - Meteo 3		23:44 - METEO.IT
	00:55 - Appuntamento al cinema	01:05 - Tg3 Chi e' di scena		23:46 - NAPOLI VELATA - 1 PARTE
	01:00 - Rai - News24	01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine		00:40 - TGCOM24 BREAKING NEWS
		01:30 - Appuntamento al cinema		00:41 - METEO.IT
		01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		00:44 - NAPOLI VELATA - 2 PARTE
				02:00 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
				02:47 - CIAK SPECIALE - I SOLITI IDIOTI 3
				02:50 - UOMINI E DONNE
				04:10 - SOAP

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

A due anni dalla sua scomparsa ricordo della bravissima Monica Vitti

di Arnaldo Giocchini

Avendo lavorato e diretto, dal 1969 fino a tutto il 1973, l'Ufficio Edizioni della Euro International Films, importante e famosa Casa di Distribuzione Cinematografica di Marina e Bino Cicogna proprietari anche dell'altrettanto famosa Casa di Produzione Cinematografica San Marco Films, grazie al mio Immenso Carissimo Amico Sergio Leone, che ivi mi presentò, ebbi modo di conoscere una grande pleora di attori, attrici e registi, sia italiani che stranieri, poco famosi, molto famosi o addirittura famosissimi e debbo dire, con molta onestà, che alcuni di questi, parlandoci direttamente a livello personale, si rivelarono una notevole delusione rispetto a quello che sembravano essere sul grande schermo. Ciò non avvenne assolutamente con Monica Vitti (Maria Luisa Ceciarelli) la quale si dimostrò invece, durante i nostri due lunghi incontri, di essere una Persona di grande levatura intellettuale e culturale come mi era sembrato già di intravedere nelle sue stupende interpretazioni dei film di Michelangelo Antonioni dei quali non ne avevo perduto neppure un fotogramma. Comunque, pensando ora che ci ha lasciato da appena due anni, di onorare, decentemente, la Sua Memoria mi fa piacere narrare come e perché avvenne che andai ad incontrarla. Il prologo di ciò è già nell'inizio di questa narrazione a cui va aggiunto che la Euro International Films distribuì nel 1970 "Ninì Tirabusciò la donna che inventò la mossa" e distribuì, ed addirittura produsse, nel 1973 "Teresa la ladra". Le cose andarono così: L'Ufficio Noleggio della Euro, all'inizio dell'anno 1970, mi chiese, pur non trattandosi di un film straniero la cui traduzione nella versione italiana era tutta tecnicamente a mio carico, dovendo iniziare già a "piazzare" il film in tutta Italia, a che punto fosse la lavorazione di "Ninì Tirabusciò la donna che inventò la mossa", per cui colsi subito al volo la cosa dicendo loro che per me era una ottima occasione per conoscere la Ceciarelli che già stimavo molto avendo visto tutti i film di Michelangelo Antonioni da Lei, stupendamente, interpretati. Ovviamente la citazione della Vitti con il suo cognome originale lasciò i componenti dell'Ufficio Noleggio piuttosto perplessi per cui chiarii subito che, già quando frequentava l'Accademia di Arte Drammatica, il grande Sergio Tofano disse alla Vitti che doveva "trovarsi" un nome d'arte perché Ceciarelli non era affatto adatto all'uopo e Lei, facendo un mix fra il cognome della madre che si chiamava Vittiglia ed un personaggio di un libro, che gli era piaciuto molto, ove la protagonista si chiamava Monica, si inventò il nome d'arte con cui poi divenne famosa: Monica Vitti. "Ninì Tirabusciò", un film di una vena piuttosto comica, fu girato



molto a Napoli ma anche, per alcune scene, a Villa Aldobrandini a Frascati ove andai a conoscere la Vitti. Fu questo un incontro molto bello ed anche piuttosto spiritoso considerando che entrambi, nella fase iniziale della nostra conoscenza, "rivendicammo" la nostra indiscutibile romanità nella quale io declinai che ero nato in Viale Glorioso in Trastevere mentre Lei mi disse che era nata in Via Francesco Crispi quindi nel Centro di Roma, con io che aggiunsi che, in questo caso, Lei era "più romana di me". Nell'occasione mangiammo anche insieme, con il buon "cestino" passatoci dalla produzione del film, e fu questa l'occasione nella quale approfondimmo la nostra reciproca conoscenza visto che io gli dissi che conoscevo bene Frascati, compresa la villa ove stavano girando, in quanto ivi ero venuto molto spesso con mio nonno Arnaldo, il padre di mio padre, (mazziniano di famiglia mazziniana con gli antenati Paolo, Giuseppe e Giovanni sepolti nel Mausoleo del Gianicolo a Roma accanto a Goffredo Mameli) a salutare ed incontrare i suoi amici mazziniani e fu in una di quelle occasioni che gli amici di mio nonno ci portarono a vedere il bar "degli Specchi Magici", specchi che alteravano le forme corporee di chi vi si specchiava, un locale questo che la Vitti non conosceva affatto pur avendone sentito parlare. Monica Vitti si confermò anche una Persona di Grande Cultura perché, nell'occasione, parlammo un po' di tutto ed addirittura del vulcanismo originario dei due laghi dei Colli Albani (Castel Gandolfo e Nemi) con Monica che mi "colpì" quando, rispetto al lago di

Nemi, dialogammo pure del recupero delle Navi di Caligola. Dopo di che con la Vitti ci salutammo con molta cordialità (non certo da "fasulla" sceneggiatura cinematografica) dandoci appuntamento ad una prossima occasione la quale si realizzò poi nel 1973 quando Lei interpretò "Teresa la Ladra" tratto dal bel romanzo di Dacia Maraini, che mi ero già premunito di leggere. Il secondo incontro con la bravissima Monica Vitti accadde appunto quando stava girando delle scene di "Teresa la Ladra", un film permeato di una certa drammaticità, (che la Euro oltre a distribuire produceva anche) sul tetto dell'ex Acquario Romano di Piazza Fanti dove Lei insieme ad altri dovevano recitare come da ubriachi. Anche lì parlai a lungo con la Vitti, che mi riconobbe subito, ed alla quale, prioritariamente, feci i miei complimenti (che accettò volentieri dicendomi pure che li gradiva molto perché, secondo Lei, ero un vero esperto di cinema) visto che dai registri semicomici di "Ninì Tirabusciò la donna che inventò la mossa" stava interpretando il personaggio di Teresa la Ladra che aveva delle valenze piuttosto tristi e drammatiche. Comunque a parte ciò, nel-



l'occasione, dialogammo, a lungo, sul luogo dove stavano girando che in passato era stato l'Acquario della nostra comune e bellissima città e, parlando sempre di cinema, La aggiornai pure su alcuni mutamenti organizzativi che erano in corso alla Euro la quale, come suddetto, il film lo produceva anche, spostando, poi, il discorso sull'ottimo romanzo di Dacia Maraini dal quale era tratta la pellicola che Lei stava girando come protagonista. L'ultima volta che ci sentimmo con Monica fu quando Lei fece sapere che mi ero laureato in Sociologia discutendo una tesi in "Storia e Critica del Cinema" dal titolo "Sergio Leone fra cinema e realtà", al che ne ebbi le sue lodi guarnite dalla frase: "Lo immaginavo visto quanto ami il cinema". Gli risposi che ero estremamente lusingato di ciò che mi diceva visto che veniva da una Persona come Lei la quale aveva

interpretato oltre 50 film e poi ancora vari doppiaggi ed una pellicola addirittura da regista, che aveva fatto pure molta televisione sia da interprete che partecipando anche a vari programmi televisivi, ed ancora anche prosa radiofonica e che era stata pure autrice di due libri per non parlare poi dei Riconoscimenti nazionali ed internazionali con decine di Premi ricevuti sia in Italia che all'Estero e che era stata insignita di ben tre Onorificenze due italiane: Commendatore e Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana ed una francese: Cavaliere della Legion d'Onore, insomma un palmarès davvero eccezionale al che, con la modestia e la semplicità che sempre La contraddistinguevano, mi rispose: "Ma sì, a pensarci bene, forse qualcosa ho fatto". Ciao Monica, Grande Signora dello Spettacolo e della Cultura, sono passati solo due anni dalla Tua scomparsa ma è come se fosse accaduto solamente ieri e non già il 2 febbraio 2022, mi mancherai moltissimo perché avendoti conosciuto bene mi resi conto che eri una Persona semplicemente eccezionale fra le poche inserite nel novero di Coloro che non dimenticherò mai.

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 40 persone